ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colon[ie] ... 75, semestre L. 38, trimestre L. 20: Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lu[nedì] Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50, Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti antici[pati] ... Abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. ... Abbonamenti si ricevono in via S. Pellico N. 4, pt. Da fuori inviare vaglia postal[e] ... [Amm]inistrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti ... [Un e]semplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono ...

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pelli[co] ... Inserzioni a pagamento ...

Municipio di Trieste
Segreteria Gen.
Trieste

[IL PI]CCOLO

... Gennaio 1940, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 6257

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico N. 4, telefono N. 80-44.

Situazione statica nell'Artide

Altri vani attacchi russi

Gli invasori starebbero per sferrare una grande offensiva a Petsamo

HELSINKI, 25

Le informazioni raccolte dalle fonti più diverse nelle ultime 24 ore dal Comando dell'Esercito del nord, confermano che i russi stanno trasportando uomini e materiale per via marittima da Murmansk a Petsamo. Essi sembrano rinforzare le posizioni sovietiche del nord, soprattutto attorno a Kolochiki, dove sono le famose miniere di nichelio.

Preparativi sovietici

Cospicua, tra i materiali, è la quantità di slitte e altri mezzi di trasporto radunata dai russi, ciò che induce a credere che essi intendano presto avventurarsi in una impresa offensiva anche nel settore nordico. Secondo talune informazioni era stato anzi deciso per una data molto prossima, ma le recentissime nevicate hanno obbligato il Comando sovietico a ritirarla.

In campo finlandese non si sta in ozio e la linea di Hoyenjaervi è continuamente rinforzata. Di recente essa è stata anche prolungata ad oriente per impedire un qualsiasi tentativo di aggiramento sovietico. Essa è attualmente ancorata alle sponde di un lago, che necessità militari impediscono per ora di specificare. Gli attacchi russi, benchè appoggiati da intenso fuoco di artiglieria, sono stati respinti su tutti i fronti rendendo vana la manovra del Comando sovietico, il quale sperava, prendendo l'offensiva in altri settori, di migliorare la situazione delle truppe russe che si trovavano a nord del lago Ladoga. Le perdite subite dai finlandesi sono lievi, quelle dei russi, invece, sono gravissime, poichè i reparti, condotti allo scoperto fin sotto le posizioni dei finlandesi, vengono addirittura decimati dal fuoco delle mitragliatrici e dei piccoli calibri.

E' perciò impressione del Comando finlandese che il momento cruciale sia stato anche questa volta superato e che la potenza dell'attacco avversario sia ormai in declino. Il freddo intenso e le difficoltà dell'ambiente hanno fiaccato le forze sovietiche e le ore difficili del pomeriggio del terzo giorno dell'offensiva non si sono ripetute nelle ultima 48 ore.

Ospedali bombardati

Gli aviatori sovietici continuano ad accanirsi contro paesi e villaggi indifesi, prendendo particolarmente di mira gli ospedali e le ambulanze.

A accrescere l'orrore del bombardamento effettuato dalle forze aeree sovietiche sulle quattro ambulanze finlandesi che si distinguevano nettamente per una grande croce rossa, bombardamento che provocò la morte di due medici, di 9 infermiere e di 19 feriti, vengono ora le dichiarazioni di un corrispondente di guerra svedese: «Ho visto personalmente — ha dichiarato — un tenente finlandese trasportato all'ospedale con gli occhi maciullati. Fatto prigioniero insieme a due soldati, i russi, prima di abbandonarli, torturarono l'ufficiale con una baionetta e bruciarono vivi i suo compagni, i cui miseri resti, carbonizzati, vennero trovati da una pattuglia finlandese, che nel frattempo era sopravvenuta.» Il professore Holst, capo della Croce Rossa in Finlandia ha confermato che durante la guerra mondiale non ha mai visto ferite così inumane come quelle subite dai finlandesi nell'attuale conflitto.

In questi ultimi giorni, le basi aeree sovietiche stabilite in Estonia, sono state molto attive. Numerose incursioni sulla Finlandia sono state preordinate e preparate in queste basi, che consentono un abbreviamento dei voli sul territorio finlandese. I risultati di tali incursioni non si conoscono, ma è stato rilevato e controllato che su 24 velivoli sovietici partiti in questi ultimi tre giorni dalle basi estoni, soltanto tre vi hanno fatto ritorno. Gli altri sono stati abbattuti o catturati dai finlandesi.

Secondo quanto affermano alcuni prigionieri, essi hanno dato ripetute prove di indisciplina e di malcontento, tanto che il comando sovietico avrebbe emanato un proclama col quale avverte gli aviatori che ogni atto di insubordinazione sarà rigorosamente soppresso e che in caso di diserzione, le loro famiglie saranno imprigionate. Queste notizie dei prigionieri sono avvalorate dal fatto che, anche in questi giorni si sono avute molte diserzioni di aviatori russi.

I bollettini

HELSINKI, 25

Il bollettino del Comando Superiore dell'Esercito finlandese reca:

«Terra: Sull'istmo di Carelia situazione relativamente calma. Attività limitata a ricognizioni e tiri di martellamento di artiglieria. Il nemico ha sparato con cannoni a lunga portata su Viborg, ma senza risultato. A nord-est del lago Ladoga, il nemico ha continuato per tutta la giornata i suoi attacchi. Combattimenti più violenti si sono svolti presso Aittoioki. Gli attacchi sovietici sono stati respinti con gravi perdite per il nemico. Ieri sera, il nemico ha iniziato l'attacco contro Kolanjoke; l'attacco è continuato con brevi intervalli, durante tutta la notte. Prima dell'alba esso era definitivamente respinto. Anche qui, come negli ultimi combattimenti, il nemico ha perduto varie centinaia di uomini. Tre cassi d'assalto sono stati distrutti. In Lapponia il nemico ha attaccato le posizioni finlandesi a Maerajaervi, ma è stato respinto. A Petsamo i russi hanno tentato per due volte di attaccare, ma senza alcun risultato. Le truppe finlandesi hanno distrutto due carri armati.

Mare: Nulla di nuovo da segnalare».

Aria. In seguito alle abbondanti nevicate, nessuna attività aerea, salvo qualche bombardamento di poca importanza a Samo e nell'arcipelago delle Aaland. Gli attacchi non hanno causato alcuna vittima. Si apprende oggi che il 23 scorso un apparecchio sovietico è stato abbattuto.

MOSCA, 25

Il bollettino dello Stato Maggiore della circoscrizione militare di Leningrado reca:

«Nella giornata di ieri si sono avute in tutti i settori del fronte azioni di esploratori e scaramucce tra piccoli reparti di fanteria. Le forze aeree hanno effettuato voli di ricognizione».

Provvedimenti finanziari negli S. U. per concedere prestiti ad Helsinki

WASHINGTON, 25

La Commissione senatoriale delle banche ha approvato la proposta di aumentare di 100 milioni di dollari i fondi della Export Import Bank che potrà concedere nuovi prestiti alla Finlandia senza impegnare la responsabilità del Governo americano. La Banca non può, ora, superare i 30 milioni di dollari per ogni singolo prestito.

Si segnala intanto che il Dipartimento di Stato intende discutere in pubblico le rivelazioni inglesi circa pretesi contrabbandi postali ed insiste sulla fondatezza della protesta inviata a Londra contro il sequestro della corrispondenza in alto mare.

Sofia non manderà alcun osservatore a Belgrado

SOFIA, 25

In questi ambienti responsabili si conferma che la Bulgaria non intende inviare alcun osservatore a Belgrado

Conferma ufficiale belga sulla perdita del "La Mosa,,

BRUSSELLE, 25

E' confermato oggi ufficialmente l'affondamento del vapore mercantile «La Mosa», del quale non si avevano più notizie dal 15 u. s., quando lasciò un porto inglese. Giunge infatti notizia, che il piroscafo inglese «Gravesend», ha rinvenuto, con i cadaveri di quattro membri dell'equipaggio, una nave mercantile belga che aveva a bordo altri 12 uomini, che erano considerati perduti.

I comunicati

BERLINO, 25

Il G. Q. G. annuncia:

«All'ovest niente di importante da segnalare. Reparti dell'Armata aerea tedesca hanno effettuato azioni di caccia sul fronte ovest e voli di ricognizione sulla Granbretagna. La corazzata «Deutschland», che ha condotto la guerra commerciale nell'Atlantico dall'inizio della guerra, è rientrata alla sua base da qualche tempo».

PARIGI, 25

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Nulla da segnalare».

Aero britannico abbattuto nel cielo di Duisburg

BERLINO, 25

Un apparecchio da ricognizione britannico, secondo notizie giunte alla capitale in serata, è stato abbattuto stamane nel cielo di Duisburg dalle locali artiglierie contraeree. *(Unoted Press).*

La vigilante neutralità dei Paesi Bassi in un discorso di Van Kleffens

L'AJA, 25

In un discorso pronunciato oggi al Senato, il Ministro degli Esteri Van Kleffens ha detto, fra l'altro, che il popolo olandese appoggia la politica di neutralità del Governo e che nessun dubbio a questo riguardo è possibile all'estero.

«Contro le violazioni della neutralità — ha aggiunto il Ministro — il Governo agisce attenendosi strettamente al diritto internazionale. Esso non si lascerà deviare dalla sua strada da coloro che l'accusano perchè il suo atteggiamento è contrario ai loro interessi. Con la sua neutralità, l'Olanda assolve un compito verso l'Europa, perchè se Olanda e Belgio fossero coinvolti nella guerra, il conflitto acquisterebbe ben più vasta portata. In ogni modo chi prendesse le armi contro di noi urterebbe contro le nostre armi.»

Venendo poi a parlare delle pressioni inglesi sui neutrali perchè partecipino alla guerra nella loro qualità di membri della S. d. N., il Ministro ha detto che l'Olanda giudica indispensabile rimanere padrona di prendere da sè le proprie decisioni. Quanto alla Lega, continuare ad aderirvi potrà alla lunga diventare impossibile, ma non è ancora venuto il momento per i piccoli Stati di abbandonare Ginevra. Premesso che l'Olanda al pari del Belgio è un elemento di ordine e di stabilità in Europa e che per vivere e prosperare ha assoluto bisogno che si riattivino i commerci internazionali, fondati sulla pace, il Ministro si è chiesto se non sia venuto il momento per un regolamento giusto e ragionevole degli affari d'Europa ed ha soggiunto:

«Gli avversari non possono distruggersi a vicenda. Domandano garanzie, ma non vi sono garanzie migliori di quelle possono scaturire da negoziati basati sulla realtà, sulla giustizia e sul reciproco rispetto». Egli ha poi condannato la leggerezza con cui all'estero si parla dell'eventualità di un'invasione dei Paesi neutri, ed ha affermato che nessuno ha diritto di accusare i belligeranti di nutrire tali intenzioni.

Il Ministro ha così concluso: «Verranno prese le precauzioni militari necessarie se forze straniere si ammasseranno in prossimità della frontiera olandese, ma da simili provvedimenti non si dovrà arguire che noi attribuiamo agli Stati belligeranti il proposito di comportarsi secondo la legge della giungla. L'Olanda è sempre pronta a contribuire ad accordi internazionali imperniati sul rispetto dei reciproci territori e interessi e per il rimanente si attiene alla massima di vivere e di lasciar vivere. A questo riguardo restiamo vigilanti e non ci lasciamo prendere a rimorchio dalle illusioni del giorno».

D'chiarazioni di Kiosseivanov sui propositi della Bulgaria

ISTANBUL, 25

Il deputato Aka Gunduz, ha intervistato il Presidente del Consiglio bulgaro per il *Tan* che pubblica oggi l'intervista. Il signor Kiosseivanvo ha detto che la politica bulgara si ispira ad alcuni ideali immutabili. Primo il mantenimento della pace; secondo la completa neutralità che può assicurare la pace; terzo il mantenimento dei buoni rapporti con gli Stati vicini; quarto la riparazione giusta ed amichevole dei torti che nel recente passato furono fatti alla Bulgaria.

Il signor Kiosseivanov ha affermato che la Bulgaria non ha nulla da guadagnare in una guerra; mentre ha fatto del suo meglio perchè il popolo bulgaro potesse beneficiare della pace. Il Ministro degli Esteri bulgaro ha concluso: «Come abbiamo sempre dichiarato, non solo resteremo neutrali, ma non susciteremo, durante l'attuale periodo, nessuna difficoltà ai nostri vicini».

Si segnala intanto che numerosi giornalisti turchi, nonchè il direttore generale dell'*Agenzia di Anatolia*, si recheranno a Belgrado per assistere ai lavori del Consiglio dell'Intesa Balcanica. Successivamente, invitati dal Governo francese, si recheranno in Francia per visitarvi le fabbriche di armi e alcune zone della linea Maginot.

La relazione al Duce sulla perdita dell'"Orazio,,

Elogi al comandante, allo S. M. e agli equipaggi per l'opera di salvataggio svolta durante l'incendio

ROMA, 25

Il Duce ha ricevuto il Ministro delle Comunicazioni, che Gli ha presentato la seguente relazione sulla perdita dell'«Orazio»:

Dai primi accertamenti compiuti dalla Capitaneria di porto di Genova circa le cause e le circostanze in cui ebbe a verificarsi il sinistro della motonave «Orazio», è risultato che l'incendio si manifestò alle ore 3.55 del giorno 21 corrente mentre la nave, diretta a Barcellona, subiva un violento fortunale da nord-nord-ovest, in pieno Golfo del Leone.

Cause del fuoco

L'incendio ebbe origine, con manifestazioni di cinque o sei esplosioni udite in un intervallo di circa sette secondi, nel locale dell'apparato motore, e precisamente nei pressi del compressore e cilindro n. 1 del motore principale di sinistra. Le fiamme, sviluppatesi con grande intensità, traversavano le porte del cofano di macchina e lo spiraglio, investendo violentemente le strutture centrali della nave.

Il comandante, presente sulla plancia, notò subito il principio dell'incendio ed ordinò i segnali d'allarme regolamentari, mentre il capo-macchinista, ritiratosi da poco in cabina ed allarmato dalle esplosioni, accorreva nel locale macchine e disponeva subito con mezzi idrici e chimici per lo spegnimento del focolare d'incendio. Ma il tentativo riuscì vano, così come riuscirono vani i tentativi di chiusura dello spiraglio e delle porte alte del cofano.

Alle 4.12 il comandante, considerata la gravità che assumeva rapidamente l'incendio per effetto del vento violentissimo, e sentito il capo-macchinista, ordinava il lancio dell'«S.O.S.», dando la posizione della nave. Alle 4.16 il comandante faceva ripetere l'«S.O.S.» precisando la posizione in 42 gradi 33 primi nord e 5 gradi 30 est.

I segnali di soccorso furono raccolti dal transatlantico «Conte Biancamano», del Lloyd Triestino, in rotta da Napoli per Genova, dal piroscafo «Colombo», pure del Lloyd Triestino, in viaggio da Genova per Napoli, dalla motonave «Cellina», della Società «Italia», in viaggio da Gibilterra per Barcellona e dai piroscafi «Recca», della Società «Italia», ed «Edera», dell'armatore Achille Lauro, che risposero tutti assicurando di accorrere a tutta forza, nonostante la violenza del mare tempestosissimo che ostacolava assai la rotta.

Dopo pochi minuti, avendo l'incendio investita la stazione R.T., l'ufficiale addettovi dette l'ultima segnalazione utilizzando il S.E.T. ausiliario e comunicando la necessità di urgentissimi soccorsi e la impossibilità di proseguire a telegrafare.

Per dichiarazione del comandante, degli ufficiali e dei passeggeri dell'«Orazio», tutto il personale di bordo si prodigò per rendere possibile l'esistenza sopra la nave, quasi completamente presa dall'incendio e sballottata furiosamente dai marosi. Il mattino presto parecchi marittimi di bassa forza, notato che le fiamme investivano anche le imbarcazioni, provocando, forse l'annullamento di quello ch'era ritenuto l'unico mezzo di salvezza, chiesero al comandante di ammainare le lancie e procedere così al salvataggio delle persone; ma le condizioni del tempo indussero il comandante a negare recisamente l'autorizzazione e ad esortare tutti ad attendere i soccorsi.

Eroica abnegazione

In seguito, però, un certo numero di persone raggruppate a poppa, isolate dall'incendio dal maggior gruppo che comprendeva il comandante e che si manteneva a prora, ritenendo che l'incendio avrebbe distrutto la nave prima dell'arrivo dei soccorsi, e non potendo più chiedere istruzioni e consigli al comandante da essi lontano, decise di scendere in mare con tre imbarcazioni Di esse, una sola venne più tardi recuperata dalla nave militare francese «Ville d'Ajaccio», accorsa in aiuto dell'«Orazio» insieme con il cacciatorpediniere francese «X 93» ed un dragamine, anch'esso francese; mentre per le altre due non si è avuta più alcuna notizia e debbono quindi ritenersi perdute.

Il piroscafo «Edera», guidato da un idrovolante francese ch'era anch'esso accorso sul luogo del sinistro e che aveva indicata la nuova posizione assunta dall'«Orazio» per effetto dello scarrocciamento, avvistò per primo la nave in fiamme, ma nessun aiuto potette prestare sia perchè disponeva di mezzi inadeguati, sia soprattutto perchè il mare tempestosissimo lo costringeva a mantenersi al largo. Alle 17 sopraggiunse il «Conte Biancamano», che iniziò immediatamente le operazioni di salvataggio, calando in mare quattro grandi imbarcazioni.

Un'ora e mezza dopo giunse sul posto il «Colombo» che, per essere più piccolo e più maneggevole del «Conte Biancamano» e per il fatto che lo stato del mare era un poco migliorato, potè accostarsi a meno di 100 metri dall'«Orazio» e procedere anch'esso molto utilmente alle operazioni di salvataggio, che terminarono a mezzanotte col trasbordo di tutti i presenti sull'«Orazio» sulle navi soccorritrici. Per ultimi lasciarono la nave in fiamme gli ufficaili ed infine, dopo di essi, il comandante.

Un'imbarcazione del dragamine francese prese, nelle ultime ore, parecchi passeggeri e membri dell'equipaggio dell'«Orazio». Poichè bisognava preoccuparsi anche di qualche disperso e delle due lancie dell'«Orazio» perdute di vista, le navi italiane soccorritrici rimasero per tutta la notte presso il relitto, che continuava a bruciare, e la mattina del 22 iniziarono accurate perlustrazioni in ogni senso.

110 mancanti

Le ricerche però riuscirono vane per quanto riguarda le due lancie, ma consentirono all'alba di salvare due donne rimaste sull'«Orazio» isolate all'estrema poppa e che la sera precedente non era stato possibile rintracciare, nonostante le più accurate ricerche. Per favorire il lavoro di perlustrazione, accorsero sul posto, la mattina del 22, anche idrovolanti italiani e francesi, i quali effettuarono ricerche fino all'imbrunire, senza purtroppo risultato.

I superstiti imbarcati sulla nave militare francese «Ville d'Ajaccio» vennero trasportati a Marsiglia, mentre tutti gli altri vennero dal «Conte Biancamano» e dal «Colombo» trasportati a Genova, dove giunsero il mattino dello stesso giorno.

La condotta degli stati maggiori e degli equipaggi delle navi soccorritrici, e in particolar modo quelli del «Conte Biancamano» e del «Colombo» è stata superiore ad ogni elogio; tutti volevano scendere nelle lancie di salvataggio per soccorrere i pericolanti. Alcuni si gettarono spontaneamente in mare, nonostante l'infuriare della tempesta, per aiutare quelli caduti e per rendere possibile l'affiancamento dei mezzi di soccorso alla carcassa ardente dell'«Orazio».

Il numero dei mancanti, fino a questo momento, è di 110, di cui 60 persone di equipaggio e 50 passeggeri. Di questi, 15 erano di prima classe, 19 di seconda classe e 16 di terza classe. La maggior parte dei mancanti può considerarsi perduta per avere abbandonata la nave nonostante il rifiuto opposto dal comandante quando erano ancora possibili le comunicazioni tra i due gruppi rifugiatisi a prora e a poppa della nave in fiamme.

Il Duce ha incaricato il Ministro di far giungere al capitano, allo stato maggiore, agli equipaggi superstiti l'espressione del Suo elogio per la condotta tenuta durante l'incendio e per l'opera svolta onde salvaret i passeggeri, condotta degna delle nobili tradizioni della marineria italiana.

A una settimana dalla Conferenza balcanica

Sordina franco-britannica alla montatura sui petroli della Galizia

Acceleramento dei richiami in Inghilterra

LONDRA, 25

La parola d'ordine, quest'oggi, dei circoli inglesi è di smorzare la attività della campagna con la quale la stampa britannica aveva attaccato ieri la Romania e di assicurare Bucarest che non vi è nulla di offensivo nel tono minaccioso usato da certi commentatori politici e diplomatici. Si cerca insomma di fare macchina indietro e di convincere Bucarest che se qualche dubbio vi è stato, esso è stato prontamente dissipato dalle assicurazioni che l'Agenzia romena ha così rapidamente fornito. In tal senso si esprimono quasi tutti i giornali affermando che si è molto esagerato e troppo parlato e che non è davvero il caso di pensare a proteste e a minaccie.

Scetticismo latente

Ci stiamo del resto avvicinando alla data della riunione della Conferenza balcanica e si capisce come i dirigenti inglesi non desiderino sollevare nuovi vespai in un settore nel quale le fila della ragnatela diplomatica britannica stanno facendosi sempre più tenui e incerti. Si comprende perciò che la più grande moderazione di linguaggio si imponga in questo momento e che più che mai si desideri ingraziarsi Re Carol con le lusinghe anzichè intimidirlo con le minacce.

Tuttavia se ufficialmente molta acqua viene gettata quest'oggi sull'incendio che stava per scoppiare, non mancano i commentatori che guardano con latente scetticismo alla situazione in Romania e la dichiarano tutt'altro che tranquillizzante. Il redattore diplomatico del Daily Herald, *per esempio, non sa dimenticare che la Romania ha già fin d'ora rifiutato di rifornire di petrolio gli alleati e si domanda quindi se la spiegazione ufficiosa sia veramente da prendersi senza beneficio d'inventario.*

Il redattore diplomatico del Manchester Guardian *va anche più in là. Egli esamina tutto il problema del fabbisogno petrolifero da parte della Germania e si mostra convinto che il fatto che la Russia è ormai decisa di lasciare nelle mani dei tedeschi l'importante ferrovia congiungente la Germania alla Romania attraverso la Galizia, vuol dire che essa si rende conto di non poter da sola provvedere alla direzione tecnica necessaria per lo sfruttamento dei pozzi petroliferi e lascerà quindi che la Germania agisca per conto suo. In tal modo è chiaro che i tedeschi avranno ogni possibilità di fare pressioni sulla Romania e per chiederle non soltanto di fare uso della linea ferroviaria per inviare direttamente in Germania la sua produzione petrolifera, ma anche di permettere la costruzione di un oleodotto, al quale accennano i corrispondenti da Budapest del* News Chronicle *e del* Daily Express, *oleodotto che incanalerebbe una gran parte della produzione petrolifera romena direttamente verso la Germania anzichè verso Costanza e il Mar Nero come avviene attualmente.*

I reclutamenti

Ciò significherebbe, vogliano o non vogliano gli inglesi che l'immenso gettito petrolifero romeno non sarebbe più sotto il controllo della flotta alleata nel Mar Nero, ma correrebbe invece direttamente dalla Romania alla Germania. Tutto ciò viene considerato a Londra come estremamente grave, poichè le mire inglesi, che erano quelle di tagliare fuori i petroli romeni dalla Germaniafi fallirebbero completamente.

Di più, come osserva lo stesso redattore diplomatico del Manchester Guardian, *questo passo della Russia di affidare alla Germania la gestione della ferrovia e dei pozzi galiziani, indica che i russi sono più che mai disposti a lasciare ai tedeschi l'organizzazione industriale del Paese, cosicchè se la guerra continuasse abbastanza, l'appoggio della Russia alla Germania sarebbe davvero formidabile e tale da gettare a soqquadro tutti i piani del blocco britannico. Ve n'è abbastanza, come si vede, per dare ai dirigenti inglesi non poche preoccupazioni, ma per il momento tutti gli sguardi sono rivolti verso Belgrado e verso le decisioni che colà potranno essere prese.*

Segnaliamo infine che il 17 febbraio tutti gli inglesi che al 31 dicembre 1939 avranno compiuto 23 anni, dovranno recarsi agli uffici di leva ad iscriversi nelle liste di coscrizione. Lo Star *dice che le tre classi, e cioè quelle che vanno dai 24 ai 27 anni, saranno chiamate più rapidamente di quanto si credesse.*

MARIO PETTINATI

Acqua sul fuoco versata a Parigi

PARIGI, 25

Dopo aver per tutta la giornata di ieri acceso l'ansietà dell'opinione pubblica, sbandierando l'eventualità di una prossima azione militare germano-sovietica sulla frontiera romena, la stampa francese di oggi ha diramato il suo tessuto di informazioni ad accento allarmistico ed ha dato le autentiche ragioni dell'improvviso interesse destato dalla posizione di Bucarest.

Minaccie inesistenti

Queste ragioni apparse nella loro vera luce riguardano il petrolio dei giacimenti romeni e forse anche i vagoni destinati a trasportare nel Reich le 130.000 tonnellate mensili di carburante che il consigliere economico dott. Clodius ha chiesto a Bucarest.

—I concentramenti di truppe tedesche segnalati nella Galizia occidentale e lungo la strada ferrata Leopoli Cernautzi non devono quindi — si dice ogig a Parigi — essere interpretati come una minaccia militare, ma come un mezzo morale e tecnico per ottenere da Bucarest i rinforzi di petrolio.

Lo stesso portavoce del Ministero degli Affari Esteri, nel corso della conferenza di stampa che ha avuto luogo oggi al Quai d'Orsay per i giornalisti stranieri, ha certamente dichiarato che «dal punto di vista dei fatti controllabili non è possibile, almeno per il momento, attribuire un carattere militare ai concentramenti di truppe segnalati in Galizia: truppe che si ridurrebbero — ha soggiunto — a compagnie di genieri incaricate soprattutto di assicurare l'utilizzazione della ferrovia Leopoli-Cernautzi che le autorità sovietiche non hanno ancora dotato dei binari a scartamento russo e di cui non possono quindi per ora assicurare la viabilità».

Equilibrio alterato

Dirimpetto a questi chiarimenti francesi che tenderebbero a svuotare del suo carattere militare l'allarme lanciato ieri dalle informazioni dei giornali di Parigi bisogna collocare il fatto che la creazione da parte del Governo di Bucarest di un ufficio per il petrolio destinato a riservarsi tutte le decisioni riguardanti l'esportazione di carburante romeno, è stata oggi discussa dagli osservatori politici francesi con una palese severità.

Il Temps, *dopo aver ricordato che la maggioranza della produzione romena del petrolio appartiene a società ove i capitali sono francesi o britannici non sta ad avvertire che nel caso in cui Bucarest, cedendo ad eventuali pressioni prospettasse rifornimenti molto importanti al Reich, la società, produttrici francesi e britanniche si troverebbero costrette di fatto a partecipare a questi rifornimenti.*

In questo caso, che a Parigi si dichiara inaccettabile, la Francia e la Granbretagna sarebbero chiamate a modificare la loro attuale politica di rifornimenti alla Romania in materie prime poichè lo equilibrio commerciale con la Romania si troverebbe sostanzialmente alterato e dovrebbe essere ristabilito su nuove basi.

BIONDE MESSI DELL'IMPERO

La raccolta del grano nella regione del Lago Haramaio (Harar)

Due «Fogli di disposizioni»

Provvidenze per operai reduci dall'A. O. I. e dall'O. M. S.

Entrata in vigore dal 15 genn.

ROMA, 25

Il *Foglio di Disposizioni* n. 62 del Segretario del P. N. F. reca:

«L'8 gennaio 1940-XVIII la Confederazione fascista degli industriali e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, riconosciuta la necessità di intensificare l'azione svolta per il riassorbimento dei lavoratori dell'industria reduci dall'A. O. I. e dall'O. M. S., di cui all'accordo 25 settembre 1936-XIV e successiva integrazione, e tuttora disoccupati, risultanti dal prospetto numerico in possesso della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria; considerata l'opportunità di agevolare per i lavoratori reduci non qualificati la possibilità di acquistare una qualifica professionale che permetta loro un miglioramento delle condizioni economiche e una maggiore stabilità di occupazione, hanno concordato quanto appresso:

La ripartizione

Art. 1) La Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria segnalerà alla Confederazione fascista degli industriali la ripartizione, per qualifica professionale, dei lavoratori dell'industria reduci dall'A. O. I. e dall'O. M. S. disoccupati quali risultano dal prospetto indicato in premessa.

Art. 2) La Confederazione fascista degli industriali provvederà ad assegnare alle provincie che abbiano possibilità di assorbimento e in relazione a tali possibilità un contingente di tali reduci, mentre ciascuna Unione degli industriali provvederà a ripartirli, tenuta presente la qualifica, tra le aziende rappresentate, dando comunicazione dei nominativi alle aziende e del numero dei reduci da assumere all'Ufficio di collocamento, il quale provvederà a far corso ai relativi avviamenti al lavoro, informandone le Unioni degli industriali.

Art. 3) Per i lavoratori reduci non qualificati o comunque non occupabili con la loro qualifica e per quelli dell'industria edilizia, allo scopo di fare acquisire agli stessi una precisa qualifica, l'assunzione potrà essere effettuata in qualità di apprendisti, con la stessa procedura di cui all'art. 2.

Periodo di prova

Art. 4) Per i reduci assunti come apprendisti, in deroga alle disposizioni sull'apprendistato contenute nei singoli contratti collettivi, la durata del periodo di apprendistato sarà ridotta ad un terzo. Per la prima metà del periodo di apprendistato, i reduci assunti come apprendisti saranno retribuiti con la paga contrattualmente prevista per il manovale comune, mentre per la seconda metà la paga suddetta sarà maggiorata del 15 per cento; in ogni caso, questa ultima retribuzione potrà essere superiore a quella prevista per gli operai qualificati. Durante il primo mese di apprendistato il lavoratore è considerato in prova e potrà in ogni momento essere licenziato o dimettersi senza preavviso e indennità. In tal caso la ditta informerà la locale Unione industriali, la quale provvederà eventualmente a far assegnare all'azienda altro reduce disoccupato e a segnalare all'ufficio di collocamento altra azienda presso cui il lavoratore licenziato o dimessosi durante il periodo di prova, potrà trovare occupazione. Qualora alla scadenza del periodo di apprendistato come sopra stabilito, qualche lavoratore non abbia raggiunto la capacità richiesta per essere adibito a lavori di operaio qualificato con la relativa retribuzione, la ditta o il lavoratore interessato potranno concordare di prolungare l'apprendistato di un periodo non superiore alla metà di quello prefissato.

Art. 5) Fermo restando le norme contrattuali circa il pagamento delle mercedi, ai reduci così assunti saranno corrisposti in ogni caso acconti settimanali pari alla paga ad economia e cioè per i primi sei mesi di occupazione. Durante i primi sei mesi non sarà effettuata alcuna trattenuta per gli eventuali depositi cauzionali.

L'accordo entra in vigore a partire dal 15 gennaio 1940-XVIII ed avrà la durata di due anni».

Sanzioni adottate contro fascisti immeritevoli

ROMA, 25

Il *Foglio di disposizioni* n. 63 del Segretario del P. N. F. reca:

1) In base agli articoli 28 e 29 dello Statuto del P. N. F., ho inflitto il provvedimetno del ritiro della tessera ai fascisti Vincenzo Zangara e Pietrangelo Mammano con la seguente motivazione: «Nell'esercizio delle funzioni che gli derivavano dalla sua carica politica, si rendeva immeritevole di militare nei ranghi del P. N. F., e al fascista Ignazio Zangara con la seguente motivazione: «Si rendeva immeritevole di militare nei ranghi del P. N. F.».

2) In base agli articoli 28 e 29 dello Statuto del P. N. F. ho inflitto il provvedimento della radiazione dai ranghi del Partito, per immoralità, a: Castagna Luciano e Colelli Giuseppe, della Federazione di Genova; Lalcini Luigi, della Federazione di Milano; Taffon Pietro, della Federazione di Venezia; Bernazzini Lorenzo, della Federazione de La Spezia; Tempestini Otello, Tucci Evandro e Brandi Armando, della Federazione di Macerata.

Industriali americani giunti a Napoli col «Rex»

NAPOLI, 25

Col piroscafo «Rex» proveniente da New York è giunta una commissione di industriali americani che visiteranno i principali centri industriali italiani. Gli ospiti, che sono stati ricevuti dal consigliere nazionale Buratti e dal segretario dell'Ente provinciale per il turismo, in rappresentanza del Ministro della C. P., hanno proseguito in serata per Roma.

Inaugurazione a New York della mostra sui capolavori italiani del Risorgimento

NEW YORK, 25

E' arrivato a New York l'Ambasciatore d'Italia che oggi nel pomeriggio inaugurerà insieme a John Rockefeller la mostra dei capolavori italiani del Rinascimento al museo di arte moderna. I discorsi inaugurali che saranno pronunciati alle 15 (ora di New York) verranno diffusi per radio in collegamento con stazioni italiane.

Vivo elogio del Duce

alla Cassa nazionale malattia per gli addetti al commercio

La vasta opera svolta dall'Ente

ROMA, 25

Il Duce ha ricevuto, alla presenza del Ministro delle Corporazioni, il Consiglio di amministrazione e la Direzione centrale della Cassa nazionale malattia per gli addetti al commercio, in occasione del compimento del primo decennio dalla fondazione dell'Istituto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione ha riferito al Duce sugli sviluppi e sui perfezionamenti raggiunti dalla Cassa, sintetizzando l'opera compiuta nel decennio 1930-1939 XVIII E. F. L'Ente, nel 1930 contava 51.661 aziende commerciali partecipanti con 194.118 lavoratori iscritti, mentre nel 1939 le aziende erano salite a 191.026 e i lavoratori iscritti a 612.482, ivi compresi quelli al lavoro discontinuo e stagionale e quelli dipendenti da aziende artigiane o industriali. In complesso durante il decennio 1930-1939 hanno partecipato alla vita dell'Istituto 239.735 aziende e 1.850.000 lavoratori commerciali.

Il volume dell'assistenza di cui i lavoratori stessi hanno usufruito nel decennio è misurato dai seguenti dati: casi di malattia denunciati 782.230; giornate di malattia indennizzate 14.730.831; valore delle prestazioni statutarie e facoltative corrispondente lire 248.561.715.

Il presidente della Cassa, che ha presentato al Duce una medaglia coniata a ricordo del decennale dell'Istituto ed il primo volume di una collana di studi i quali interessano i problemi delle mutualità nel settore commerciale. Gli ha, inoltre, consegnato la somma di lire 100.000.

Il Duce, prendendo atto della relazione del presidente, ha espresso il Suo vivo elogio per l'attività assistenziale dell'istituto realizzata con la collaborazione delle associazioni professionali e ha dato ordine di continuare con lo stesso fervore di lavoro e di fede nell'opera intrapresa per il secondo decennio. Ha devoluto, infine, la somma consegnataGli alla Federazione fascista lavoratori del turismo e dell'ospitalità, per le contingenti necessità della categoria.

I discorsi del Duce e di Ciano pubblicati dal bollettino delle Assemblee legislative

ROMA, 25

E' uscito il II volume della 13.a annata del Bollettino delle Assemblee legislative edito dal Senato e dalla Camera dei Fasci e delle Corporazioni. In esso sono, prima di ogni altra materia, inseriti i discorsi del Duce pronunciati dal settembre dell'anno XVII al dicembre dell'anno XVIII nei quali, la parola di Lui è guida e luce negli avvenimenti internazionali. Viene quindi pubblicato il geniale discorso di politica estera pronunciato dal Ministro degli Esteri Conte Galeazzo Ciano alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, il 16 dicembre 1939 XVIII.

Segue il testo delle commemorazioni di Costanzo Ciano, solennemente celebrato alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni e al Senato del Regno. Nella rubrica della legislazione fascista, vengono esposti sistematicamente tutti i provvedimenti adottati dal Governo e approvati dal Parlamento in tutti i rami dell'amministrazione dello Stato dal luglio al dicembre 1939 XVIII. La legislazione straniera reca importanti leggi adottate nel Belgio, in Francia, in Germania, in Inghilterra, in Romania, in Spagna, in Svizzera e nel Venezuela. Nell'ultima parte del volume sono riassunti i dati sulla situazione finanziaria del Belgio, della Francia, del Giappone, dell'Inghilterra, dell'Italia e degli Stati Uniti.

Lo squadrista Urbinati a capo della Federazione artigiani

ROMA, 25

E' stato nominato direttore della Federazione nazionale fascista degli artigiani il fascista Mario Urbinati, squadrista, Marcia su Roma, legionario fiumano, dirigente sindacale dal novembre 1922.

Alla Triennale d'Oltremare
Un grandioso parco a esedra d'acqua

NAPOLI, 25

Fra le moltissime realizzazioni interessanti della Mostra triennale delle terre italiane d'Oltremare, quella che dal 9 maggio al 15 ottobre XVIII, cioè per tutto il periodo di apertura della Mostra stessa, offrirà ai visitatori lo spettacolo più suggestivo, sarà il grandioso parco a esedra d'acqua.

Sistemato fra la piazza storica e la zona archeologica, questo complesso idraulico e floreale, che rappresenterà una delle prime e più grandi realizzazioni del genere in Europa, rappresenterà come un'oasi di riposo in mezzo al vasto complesso di edifici che formano la Mostra.

Composto da un viale in leggera pendenza di 350 metri di lunghezza e di 120 metri di larghezza, il parco terminerà in un'esedra a grandi vasche, intorno alla quale svetteranno cinquanta altissimi pini.

Dalle 76 vasche formanti l'Esedra, che avrà un raggio di sessanta metri, zampilleranno getti d'acqua che si riverseranno in un bacino centrale dal quale si alzeranno altri ventisette zampilli, dei quali uno di quaranta metri, diciotto da venti metri e otto da 8.50 metri.

Intorno al grande viale conducente all'esedra, saranno disposte 24 vasche circolari dalle quali si alzeranno getti d'acqua a colonna polverizzata di m. 4.50 d'altezza. L'acqua che cade dai 76 zampilli delle vasche e dai 27 getti del bacino dell'esedra, scenderà a formare 12 salti d'acqua su 160 metri di viale, raccogliendosi quindi in un bacino di 70 metri per 20, con un complesso di 5000 litri di acqua al secondo. 800 alberi d'alto fusto, intanto, sono stati piantati ai bordi del viale stesso.

Primo viaggio sperimentale della locomotiva autarchica a carbone di legna

MILANO, 25

Questa mattina, si è avuto il primo viaggio sperimentale della nuova e autarchica locomotiva a carbone di legna che ha compiuto il percorso Genova-Milano in una ora e mezza coprendo quindi la distanza di 150 km. alla media oraria di km. 100. Nel campo dell'autarchia è questa un'altra significativa conquista. L'automotrice conta due cabine di manovra ed è azionata da due motori di 150 cavalli l'uno e che possono anche usufruire della propulsione a nafta. Nella vettura vera e propria vi sono 56 sedili di II e di III classe suddivisi in tre scompartimenti. Nel pomeriggio, la nuova automotrice è ripartita per Genova.

Un convegno universitario sull'organizzazione economica per la guerra totale

ROMA, 25

Il «Guf» dell'Urbe organizza per i giorni 27 e 28 gennaio, un convegno nazionale universitario dal tema: «L'organizzazione economica per la guerra totale». Saranno oggetto di specifica relazione i seguenti argomenti: 1) «La guerra totale»; 2) «Riflessi della guerra sulla economia interna ed internazionale»; 3) «Necessità della preparazione economica alla guerra»; 4) «La guerra economica: la guerra bianca, i blocchi, le liste di contrabbando, il rifornimento dei neutri, i rifornimenti dei belligeranti e dei neutri»; 5) «Corporativismo ed autarchia per la preparazione alla guerra».

Al convegno hanno aderito tutti i «Guf», sede di Università, le Confederazioni nazionali, i vari istituti e enti economici.

L'ordine dei lavori sarà il seguente: Ogni tema sarà oggetto di una o più relazioni; dopo ciascuna relazione saranno esposte le comunicazioni relative al tema della relazione. Seguirà la discussione aperta a tutti i partecipanti e gli invitati. I lavori del convegno si inizieranno sabato 27 corrente alle ore 10.30 presso l'aula seconda della facoltà di giurisprudenza della R. Università.

Oltre ai partecipanti sono stati invitati ad intervenire all'inaugurazione dei lavori i vicepresidenti delle Corporazioni, i presidenti confederali, i professori e gli assistenti di materie economiche della R. Università di Roma.

La produzione dell'oro in A. O.
Graduale sviluppo dei lavori di ricerca

ROMA, 25

I lavori di ricerca dell'oro nell'Impero si vanno gradatamente sviluppando. Le colonne di prospezione alle quali è affidata l'indagine sistematica dei terreni, che erano in origine 8, venivano portate a 10 ed ora, di recente, a 17. Ogni colonna è guidata da un capo colonna ingegnere o perito minerario e da uno o più sottocapi colonna, tutti, si intende, italiani. I dirigenti della Società hanno condotto le ricerche con tale diligenza, da scavare ben 511 pozzi della profondità di sei metri e tre gallerie. Per dare un'idea dei lavori compiuti, va sottolineato che l'oro inventariato dalla Società nel periodo di un anno, si è avvicinato a 400 chilogrammi. Non è azzardato prevedere nei prossimi dieci anni una raccolta complessiva di oro fra i 600 e gli 800 chilogrammi.

Accanto alle ricerche della Società Imprese Etiopiche, vanno allineate quelle dell'Azienda mineraria Africa Orientale, che è un ente statale con sede ad Asmara. L'azienda ha avuto in brevissimo tempo dei risultati brillanti, tanto che la produzione media dell'oro si è superata quando molte altre minuo, cifra che sarà notevolmente superata quando molte altre miniere entreranno in esercizio: già nuove sonde sono state acquistate dall'azienda, tanto che le ricerche fino a poco tempo fa limitate all'Eritrea, si sono estese anche all'Uombertà.

103.889.154 lire
Premi demografici nel '39 concessi al personale statale

ROMA, 25

Durante l'anno 1939 i premi di nuzialità e natalità concessi al personale statale e ad altro ad esso equiparato hanno raggiunto la notevole cifra di L. 103.889.154 contro 85.024.661 per il 1938.

La morte della consorte di Giorgio Pini

MILANO, 25

E' deceduta questa sera la signora Imelde Manaresi Pini, moglie del redattore capo del *Popolo d'Italia*, dott. Giorgio Pini. La signora Manaresi Pini, che lascia cinque bimbi tutti in tenera età, aveva appena 39 anni ed era bolognese di nascita. Un attacco di appendicite aveva reso indispensabile l'atto operatorio, al quale purtroppo è seguita una violenta setticemia, che è riuscita fatale alla consorte del camerata del *Popolo d'Italia.*

Giunga a Giorgio Pini, in quest'ora di strazio, l'affettuosa e commossa partecipazione di tutta la famiglia del Piccolo *al suo crudele dolore.*

Ammirazione lettone per le realizzazioni del Regime

RIGA, 25

Sotto il vistoso titolo su tutta la facciata: «L'Italia trasforma l'A. O. I. in una base di produzione di materie prime e di generi alimentari», l'ufficioso *Briva Zeme* pubblica una lunga corrispondenza da Roma in cui riferisce circa i lavori del Consiglio generale delle Consulte corporative per l'A. I. e riporta, poi, i commenti della stampa italiana.

L'ufficioso *Rits* si occupa dei progressi raggiunti dalla coltivazione del tabacco in Italia, ponendo in rilievo la sua importanza nel quadro dell'economia nazionale.

Re Giorgio VI d'Inghilterra mentre passa in rivista un reparto scozzese accampato nelle vicinanze di Londra

Dopo quattro mesi di guerra corsara
Soddisfazione nel Reich per il rimpatrio del "Deutschland,,
Gli accordi economici tedesco-romeni

BERLINO, 25

Benchè diversamente sensazionale da quello del «Bremen», il rimpatrio del «Deutschland», avvenuto ora, è stato accolto nel Reich con tutta la soddisfazione che comporta un bel tiro giocato ai «signori del mare». Infine, anche questa volta, numerose forze della flotta britannica e di quella francese erano state mobilitate per dare la caccia all'incrociatore tedesco che da tre mesi rendeva malsicure le rotte commerciali alleate dell'Atlantico. Ciò nonostante la nave da guerra germanica è rientrata perfettamente incolume nelle acque nazionali dove, a quanto si può dedurre dal fermo linguaggio di questa stampa, non è verosimile che debba restare a lungo inattiva.

Minaccia alle rotte

«Il mondo — scrive la Nacht Ausgabe *— dovrà riconoscere che ora e in avvenire l'Inghilterra avrà guai più seri per mantenere, sia pure nella misura strettamente necessarie, le sue comunicazioni commerciali marittime. In avvenire, come in passato, la Germania condurrà la guerra commerciale contro l'Inghilterra secondo la legge che essa stessa giudicherà giusta». In altre parole le navi da guerra tedesche erano ed escono liberamente dai porti nazionali e non sono affatto ridotte all'inerzia. Esse costituiscono ancora e sempre, per le rotte commerciali nemiche, una seria minaccia così come la loro guerra di corsa dimostra che il dominio del mare vantato dall'Inghilterra è tutt'altro che pieno ed esclusivo.*

Il popolo tedesco — scrivono i giornali — è orgoglioso delle gesta del «Deutschland» e saluta il suo valoroso equipaggio che nel corso di operazioni militari di eccezione ha saputo recare così gravi danni al nemico e che si accinge a svolgere nuove ardite azioni Il Führer ha deciso di ribattezzare col nome di «Lützow» l'incrociatore corazzato «Deutschland» il cui nome sarà assunto da una nave da guerra di maggiore potenza, mentre il vecchio «Lützow» che cede il nome al «Deutschland» sarà a sua volta ribattezzato.

Per quanto il conflitto russo-finnico sia uno di quei temi di cui i giornali nazionalsocialisti si occupano il meno possibile limitandosi a riprodurre senza alcun rilievo dei brevi sunti dei bollettini militari dei due Comandi in lotta, la Finlandia scacciata dalla porta rientra spesso dalla finestra, grazie alla propaganda anglo-francese. Dopo aver asserito che 150 tecnici militari e industriali germanici sarebbero stati inviati dal Reich alla Russia per assistere il Comando sovietico nella disgraziatissima campagna in Finlandia, la stampa francese ha recentemente precisato che anche dei piloti tedeschi avrebbero preso il comando di aerei da bombardamento sovietici impiegati in Filandia.

Una recisa smentita

«La notizia — dice un comunicato del D. N. B. — è inventata di sana pianta. Nè la Germania ha inviato in Russia in aiuto dell'arma aerea sovietica dei piloti è la Russia ha chiesto tali invii. Come è noto — scrive l'agenzia ufficiale — la Germania in questo conflitto tra la Russia e la Finlandia ha fin dal principio assunto e mantenuto un atteggiamento strettamente neutrale.»

Un'altra informazione del D. N. B. va messa in rapporto con questa sconfitta. Come è noto le informazioni di fonte anglo-francese ripetutamente smentite da parte tedesca in forma ufficiosa e ufficiale e in tutte le altre forme possibili asserivano che la Russia avrebbe ceduto al Reich in cambio di aiuti contro la Finlandia i petroli e le ferrovie della Galizia o addirittura la Galizia stessa in modo che la Germania sarebbe venuta a confinare direttamente con la Romania.

Il D. N. B. informa oggi che le relazioni commerciali tedesco-romene sono più che soddisfacenti. Il compiacimento tedesco per questo fatto va rilevato in quanto sta a dimostrare che la Romania messa fra l'incudine di una teorica garanzia britannica e il martello di un'effettiva vicinanza col Reich e di un'eventuale minaccia russa non dimentica la realtà e tiene nel debito conto sia i vantaggi sia gli svantaggi di una stretta cooperazione economica con la Germania.

In sostanza i vastissimi accordi economici conclusi fra Berlino e Bucarest nella primavera del 1939 non restano lettera morta ma anzi vengono applicati e ampliati con piena soddisfazione da parte germanica. In una guerra di blocco questi sono elementi il cui valore non ha certo bisogno di essere particolarmente sottolineato.

Vengono invece smentite in questi ambienti autorizzati la voci di nuovi accordi commerciali con la Russia. La cosa si riduce a un «modus vivendi» per i crediti congelati nei due Paesi.

MASSIMO CAPUTO

Le solenni esequie ad Atene del Principe Cristoforo di Grecia

ATENE, 25

I funerali del Principe Cristoforo di Grecia si sono svolti oggi con grande solennità. Per tutta la giornata di ieri la popolazione della capitale ha sfilato in pietoso pellegrinaggio dinanzi alla salma, esposta nella Cattedrale, ove era vegliata da ufficiali delle forze armate in grande uniforme. Stamane altra folla, numerosissima, ammassata dietro i cordoni delle truppe in servizio d'onore, si è riunita sotto la pioggia battente per assistere al passaggio del corteo e rendere l'estremo omaggio alla salma.

Nella Cattedrale, presenti il Re, i Principi Reali fra cui la Duchessa di Spoleto e la Principessa Olga di Jugoslavia, il Capo ed i membri del Governo, il Corpo diplomatico, le alte cariche civili e militari e numerosissime autorità e personalità è stata celebrata la cerimonia religiosa. Subito dopo, la salma, avvolta nella bandiera nazionale, è stata deposta su un affusto di cannone e, seguta dal Re, dai Principi e da tutte le autorità e personalità che si trovavano nella Cattedrale, con la scorta di reparti militari della guarnigione di Atene, si è avviata verso la pipazza Melas.

La folla che faceva ala si scopriva reverentemente al passaggio. In piazza Melas, il corteo si è sciolto e la salma è stata fatta proseguire in autofurgone per la Villa Reale di Tatoi, seguita dalla Famiglia Reale. Anche a Tatoi si è riunita numerosissima folla che ha voluto rendere l'estremo saluto al Principe scomparso. La salma di Cristoforo di Grecia è stata tumulata nel Mausoleo di famiglia, presso quella del fratello Principe Nicola.

Sulla tomba, fra le altre corone, è stata deposta anche quella inviata dalle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte. Il R. Ministro d'Italia, il quale ha partecipato alla cerimonia con gli addetti militari, rappresentava anche S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre.

Rito a Roma in suffragio del Principe Cristoforo di Grecia

ROMA, 25

Nella chiesa russo-ortodossa è stato celebrato un solenne ufficio in suffragio del Principe Cristoforo di Grecia. Erano presenti la Principessa Maria di Grecia con i familiari, un maestro delle cerimonie di Corte di S. M. il Re Imperatore, un aiutante di campo generale di S. M. il Re Imperatore, un gentiluomo di Corte di S. M. la Regina Imperatrice, il capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri, gli Ambasciatori di Inghilterra e di Francia, il Ministro di Grecia

L'incidente per il fermo dell',,Asama Maru"
Dimostrazioni anglofobe contro il Consolato di Yokoama
Imminente risposta alla protesta di Tokio

TOKIO, 25

Il Ministro degli Esteri Arita ha ricevuto oggi l'Ambasciatore britannico Craigie ed ha udito da quest'ultimo una dettagliata esposizione delle ragioni e delle circostanze del fermo britannico del transatlantico nipponico «Asama Maru».

Craigie deplorato

L'Ambasciatore ha ripetuto al Ministro che i circoli responsabili britannici sono rimasti molto sorpresi delle relazioni suscitate in Giappone dall'episodio e dalla interpretazione datagli lesiva dell'onore giapponese, ciò che non era affatto nell'intenzione britannica. Ha promesso che la risposta formale del Governo di Londra alla protesta giapponese sarà consegnata al Governo nipponico entro un tempo assai breve; si parla anzi di un termine massimo di 48 ore.

Intanto l'incidente continua ad interessare vivamente l'opinione pubblica e i circoli diplomatici di Tokio. Nella polemica tenuta viva dalla stampa giapponese è intervenuto stamane l'Ambasciatore britannico Craigie, il quale ha fatto ai giornali una dichiarazione dicendo che il fermo dell'«Asama Maru» non aveva lo scopo di offendere la sensibilità dei giapponesi. Ha fatto poi rilevare che durante le ostilità in Cina la Marina giapponese ha fermato e trattenuto navi britanniche in più di 191 casi.

Subito dopo, in un colloquio con i giornalisti, il capo dell'Ufficio della stampa Suma ha deplorato che Craigie abbia voluto con la sua dichiarazione rivolgersi all'opinione pubblica prima di dare una formale risposta diplomatica al Governo giapponese. Questo atteggiamento, secondo Suma, è tutt'altro che amichevole. Non era mai avvenuto nel passato alcunchè di simile in qualsiasi altro Paese.

Manifestazione ostile

Si segnala da Yokohama che elementi nazionalisti locali hanno organizzato una violenta dimostrazione ostile contro il Consolato britannico e un gruppo di essi ha sostenuto uno scontro con la polizia che tentava di impedire l'affissione di manifesti anglofobi all'edificio del Consolato.

Una delegazione di dimostranti è entrata nel Consolato e ha presentato un ordine del giorno reclamante le scuse britanniche per l'incidente toccato all'«Asama Maru».

All'ultima ora, secondo dispacci pervenuti da San Francisco, si apprende che le navi giapponesi in partenza hanno rifiutato di imbarcare 500 marinai tedeschi del «Columbus», onde evitare nuovi incidenti con le navi inglesi.

Il ritorno nel Reich degli allogeni dalla Volinia e dalla Galizia

BERLINO, 25

Tra il Reich e la Slovacchia è stato concluso un accordo per facilitare il trasporto dei veicoli su via ordinaria tra i due Paesi. L'accordo firmato a Berlino andrà in vigore il 1.o aprile 1940.

Si apprende intanto che domani 26, gli ultimi gruppi di allogeni germanici provenienti dalla Volinia, dalla Galizia e dal distretto del Narew, varcheranno i ponti sul Bug. Così avrà termine la seconda operazione di migrazione nel corso della quale 135.000 allogeni germanici dell'ex Polonia orientale sono rientrati in seno alla Madrepatria.

Il problema della propaganda in discussione alla Camera francese

PARIGI, 25

Il deputato Peret ha presentato alla Commissione degli affari esteri della Camera un rapporto sulla organizzazione del Commissariato delle informazioni e della stampa, nel quale egli constata l'assoluta insufficienza dei crediti assegnati e segnala diverse lacune nell'attuale organizzazione, che diminuiscono sensibilmente il rendimento del servizio. La Commissione ha approvato il rapporto all'unanimità. Esso formerà la base al prossimo dibattito alla Camera sul problema della censura e della propaganda.

Arresti nel Belgio per spionaggio a favore d'una Potenza straniera

BRUSSELLE, 25

Le autorità militari hanno proceduto a Charleroi all'arresto di sei persone di cui tre sono accusate di spionaggio a favore di una Potenza straniera. L'inchiesta lascia prevedere altri numerosi arresti.

L'affondamento del «Lubiana»
Tutto l'equipaggio salvo ad eccezione di un meccanico

BELGRADO, 25

Si informa ufficialmente che lo equipaggio della torpediniera «Lubiana», colata a picco dopo avere urtata negli scogli del canale di accesso al porto di Sebenico, è salvo ad eccezione di un meccanico.

Complotto contro Stalin scoperto in Ucraina
Eccezionali misure repressive

KAUNAS, 25

Secondo notizie qui pervenute, in tutta l'Ucraina la Ghepeu starebbe procedendo ad arresti in massa di funzionari e di ufficiali, accusati di complicità in un vasto complotto che sarebbe stato organizzato contro Stalin, Molotov e Vorosciiov. Nella sola Kiew la Ghepeu avrebbe arrestato 150 alti funzionari e ufficiali superiori.

Un preteso passo a Istanbul smentito da Teheran

TEHERAN, 25

A proposito della notizia diffusa all'estero secondo la quale l'Iran invierebbe una delegazione militare a Istanbul per esaminare la possibilità di trasformare in alleanza militare il patto di non aggressione esistente tra la Turchia, l'Iran e l'Afganistan, si dichiara da fonte competente di non saper nulla su tale questione.

NOTIZIE BREVI

E' stato nominato direttore dei trasporti aerei al Ministero dell'Aria francese il sig. Allegre.

Viene annunciato che il provvedimento per l'introduzione delle carte annonarie per l'acquisto delle derrate di consumo giornaliero, in Giappone, sarà discusso domani durante la seduta del Gabinetto.

E' stato arrestato a Boston il capitano in pensione Byron Brown il quale dopo abbondanti libazioni aveva annunciato di aver captato il segnale di S. O. S. di un piroscafo in pericolo nei pressi di Capo Cod. Molti battelli guardacoste accorsero sul luogo iniziando vane ricerche per rintracciare i naufraghi che esistevano solo nella fantasia del capitano annebbiata dai fumi dell'alcole.

Bollettino meteorologico
25 gennaio

CITTÀ	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min
Trieste	dim.	misto, gr.	+ 3	0
Roma	var.	coperto	+11	+ 5
Milano	staz.	misto	0	— 1
Torino	staz.	sereno	+ 4	— 1
Genova	var.	misto, m.	+ 7	+ 4
Sanremo	staz.	ser., m.	+14	+ 8
Venezia	var.	piov., cal.	+ 3	0
Trento	—	—	—	—
Bolzano	staz.	misto	+ 3	— 3
Bologna	var.	coperto	+ 1	— 1
Firenze	dim.	misto	+ 5	+ 2
Rimini	staz.	misto, m.	+ 2	0
Ancona	var.	cop., ag.	+ 6	+ 2
Napoli	aum.	cop., m.	+11	+ 7
Foggia	—	—	—	—
Bari	var.	piov., m.	+10	+ 8
Lecce	—	—	—	—
Taranto	dim.	cop., m.	+11	+ 7
Messina	dim.	misto, ag.	+13	+ 9
Palermo	aum.	ser., cal.	+14	+ 8
Catania	—	—	—	—
Cagliari	aum.	misto, m.	+12	+ 7
Sassari	aum.	misto	+10	+ 5
Tripoli	dim.	misto, gr.	+12	+ 6
Bengasi	aum.	misto, m.	+18	+10
Rodi	dim.	cop., gr.	+16	+15

Norme sull'azione dei Dopolavoro provinciali
Per l'elevazione delle masse lavoratrici
Corsi femminili per l'economia domestica

ROMA, 25

In questi giorni il presidente dell'O.N.D. ha presentato all'approvazione del Segretario del Partito le prime direttive da impartire ai presidenti dei Dopolavoro provinciali e alle quali dovrà essere ispirata la loro attività. Tali direttive, che costituiscono i capisaldi del programma di lavoro che l'O.N.D. intende svolgere, sono riassunte in una circolare indirizzata ai presidenti dei Dopolavoro provinciali.

Nelle campagne

Il programma comprende i seguenti punti fondamentali: sviluppo dell'organizzazione nei centri rurali, direttive ai Dopolavoro professionali e a quelli rionali, rapporti tra i Dopolavoro aziendali e quelli rionali o comunali, corsi di economia domestica, arti e tradizioni popolari, studio per ravvivare gli usi e i costumi del nostro popolo, propaganda cinematografica, sport regionali e giuochi sportivi tradizionali.

Nei piccoli comuni e in generale nelle campagne, l'organizzazione dell'O.N.D. non è finora penetrata con la larghezza e la profondità necessarie. Occorre quindi fare il possibile affinchè anche la popolazione rurale possa beneficiare dell'organizzazione dopolavoristica nelle forme più idonee ed efficaci, evitare che essa possa abbandonarsi ad attività od a iniziative estranee all'O.N.D. o che comunque sfuggano al controllo del Partito. Per quanto riguarda la sede dei Dopolavoro rurali, sono da bandirsi tutte le idee di grandiosità, come pure bisogna vigilare perchè tali sedi non si confondano con i circoli di divertimento. Il Dopolavoro ha infatti per compito l'educazione morale, l'elevazione spirituale, la formazione civile sempre più perfetta di tutti i componenti le masse lavoratrici, uomini e donne. La sede, dunque, rappresenterà il primo passo verso lo sviluppo e la conclusione di così alto lavoro. Sia essa ricca o modesta, grande o piccola, l'interessante è che costituisca un ambiente circondato di simpatia e di fiducia, dove il capo sia fratello e guida anche al più modesto dei gregari; dove si senta che il Dopolavoro costituisce una vera e propria famiglia.

Ai Dopolavoro rurali dovranno essere rivolte tutte le cure, tutte le attenzioni dei dirigenti, come a quelli in cui più vivo e generoso pulsa il sangue della Nazione; come a quelli che, per gli elementi in essi raccolti, formano il più numeroso e fondamentale strato della popolazione, base stessa della forza della Patria. Nel settore ricreativo e sportivo bisognerà far rifiorire le manifestazioni popolari tradizionali, ma il maggiore affidamento si dovrà fare sul cinematografo, potente e delicato mezzo oltre che di diletto di propaganda e di conoscenza, conoscenza, soprattutto, di ciò che forma quotidiano documento dell'ascesa della vita della Nazione in ogni campo.

Le future massaie

Un altro punto basilare del programma di lavoro dell'O.N.D. è costituito dai corsi di economia domestica. La donna, e specialmente la giovane donna del popolo, lasciata la casa per frequentare le officine e i negozi, ha perduto o va perdendo alcune caratteristiche della femminilità: prima fra tutte quel senso istintivo della economia familiare che è uno dei massimi se non il massimo requisito della buona donna di casa. Ebbene, occorre che la donna apprenda o riacquisti la sapienza della buona amministratrice casalinga e a questo fine i Dopolavoro debbono dare tutta la loro opera intelligente e appassionata: sarà per essi titolo di altissimo onore il poter coscienziosamente affermare che se il tipico stampo della vera donna italiana non è andato perduto, ciò è stato anche per il loro interessamento previdente e fattivo.

Il presidente dell'O.N.D. invita pertanto i presidenti dei Dopolavoro provinciali a fare oggetto della propria particolare preoccupazione l'organizzazione dei corsi di economia domestica, destinati a formare o a migliorare le attuali e le future massaie italiane specialmente nei centri industriali, dove il fenomeno assume aspetti più vasti. Qui non sarà concepita una completa attività dopolavoristica se non si provvederà all'istituzione di questi corsi, che dovranno essere seguiti diligentemente e alimentati con mezzi adeguati.

Il bisogno di avere delle sagge amministratrici del peculio familiare, grande o piccolo esso sia, è tanto più sentito oggi che le necessità autarchiche, la lotta contro gli sprechi, l'imperiosa esigenza di usare intelligentemente i prodotti di maggior consumo, impongono di trasformare la patriarcale economia domestica in una vera e propria scienza.

Educare in questo senso le nostre donne è un principio sociale di immenso valore, perchè dalla preparazione spirituale della donna e da quella praitca per dirigere la casa dipendono in gran parte gli stati d'animo delle masse e la buona educazione della nostra gioventù.

Paese che vai...

Ogni paese ha le sue specialità che corrispondono a certi gusti essenziali determinati anzitutto da ragioni di clima. Quindi: paese che vai, tabacco che trovi. Credono alcuni superficiali che non si possa parlare di buon tabacco senza fare una capatina all'estero. Anche colà si trovano delle pessime cose in fatto di tabacco e anche all'estero ci sono gli esterofili. Non è mai il caso di cercare in altri paesi ciò che si può trovare ottimamente in casa nostra. L'innumerevole stuolo di buongustai che apprezzano la nostra *Macedonia extra* sia in Italia che all'estero, ci dimostra che un prodotto così perfettamente indovinato per le qualità di gusto e d'aroma, deve essere classificato fra i migliori che produce l'industria mondiale del tabacco.

Non trascurate mai un Raffreddore guaritelo con una scatola di PASTIGLIE VALDA

Aut. Pref. Milano 8162 1-3-1925

OGGI OGGI
Vendita del Venerdì
Tutti gli articoli sono esposti al I.o piano
ÖHLER S. A

Il bilancio del Parti
avocato al Ministero delle Fi
Eliminazione dei contributi vol

ROMA,

In sede di approvazione del vedimento riguardante illeg richieste di contribuzioni e in esame di contributi o cont legalmente non dovuti, il Mi delle Finanze ha dichiarato Commissione delle finanze de nato di aver preso accordi in ai quali il bilancio del Partito d'ora in poi, praticamente av al Ministero delle Finanze. L ministrazione del Partito è già ta affidata a un funzionario di sto dicastero, che agisce in c borazione con la ragioneria g rale dello Stato. In un sec tempo anche l'amministrazion singoli Fasci sarà affidata a zionari delegati dalle Inten di Finanza.

Comunque le cosiddette c buzioni volontarie per le quali tadini erano chiamati versar terminate somme non avranno luogo. Vi saranno due ordi contributi: l'uno costituito dai samenti inerenti alla tessera, tro basato sopra le contrib sindacali. I contributi saranno terminati con decreto intermi riale, alla cui formazione con ranno oltre che il Ministro Finanze e il Ministro Segre del Partito anche il Ministro le Corporazioni. Le forme di tributi al P. N. F. che reste in vigore concorreranno alla mazione del limite del 50 per che si stabilirà per la tassa del reddito.

708 concorrenti ai Littor femminili del lavoro

VENEZIA,

Ai Littoriali femminili del la che si svolgeranno a Venezia 3 al 12 febbraio, partecipe 708 concorrenti, delle quali prenderanno parte alle gare cole, 170 a quelle industriali, quelle commerciali e 206 a artigiane.

COMUNICA
(I pubblicazione)
Dichiarazione di morte pres

Il Presidente del Tribunale C e Penale di Trieste, vista l'ist di Bruno Colognatti, diretta a tenere la dichiarazione di presunta di Giusto Colognatti Giovanni Battista, nato a T il 10 aprile 1866, scomparso da ste, sua ultima residenza, no 1888, ha con decreto 12 gen 1940-XVIII ai sensi dell'art. 5 R. D. 24 aprile 1939 n. 640, or ta l'inserzione per estratto istanza, con invito a chiunque bia notizie dello scomparso di le pervenire al detto Tribunale tro sei mesi dall'ultima pub zione.

Trieste, 23 gennaio 1940-XVI
Avv. CARLO AMIGO

COMUNICATO

In dipendenza delle migli te condizioni metereologich partire da

Sabato, 27 genna

verranno riattivati i segu servizi automobilistici:
Trieste - Sesana - Senosec Prevallo - Postumia.
Trieste - Basovizza - Corg S. Canziano - Cave Aure ne - Villa del Nevoso.
Trieste - Prosecco - Auris Goriano - Comeno.
Trieste - Bagnoli - S. Do della Valle.

S. A. T. - Società Auto stica Triestina - Piazza C. no, 11. Telefono: 7850 -

Previene la formazione di

E' facile che le pustole sian guite da molte altre pustole. venite ciò, strofinando legger la pelle, attorno alla vecchia stola, con l'Unguento Foste sua azione antisettica calma tazione e aiuta la pelle a gu Ovunque: L. 7, Dep. Gen. C. go, Milano (6/44). Fabbrica Italia.
Aut. Pref. Milano, N. 54227/193

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

Domenica rapporto dei professionisti e degli artisti

L'inaugurazione della nuova sede alla presenza del presidente confederale

Domenica alle 11 nella sala delle assemblee dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, alla presenza del cons. naz. dott. Cornelio Di Marzio, presidente della Confederazione e del cons. naz. avv. Aldo Vecchini, segretario del Sindacato nazionale fascista degli avvocati e procuratori, del Prefetto, del Segretario federale e del segretario del «Guf», avrà luogo il rapporto di tutti i segretari e dei Direttorii dei Sindacati dipendenti. Verrà pure inaugurata la nuova sede dell'Unione. Al rapporto sono invitati perciò tutti i componenti i Direttorii dei Sindacati e delle Associazioni dipendenti dall'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti.

Inaugurazione di una lapide agli avvocati Caduti per la Patria

Domenica a cura del Sindacato provinciale fascista degli avvocati e procuratori, sarà inaugurato un ricordo marmoreo per gli avvocati caduti per la Patria.

Alla solenne cerimonia presenzierà il cons. naz. dott. Cornelio Di Marzio, presidente della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, il cons. naz. avv. Aldo Vecchini, segretario del Sindacato nazionale avvocati e procuratori e le gerarchie cittadine. Tutti gli avvocati sono tenuti a trovarsi nella sede del Sindacato alle 9.30.

Conte Volpi a Lisbona

Il conte Giuseppe Volpi di Misurata è giunto ieri a Lisbona, allo scopo di studiare sul posto importanti problemi che interessano i rapporti economici italo-portoghesi.

Nella sua qualità di presidente delle Assicurazioni Generali, egli esaminerà anche la possibilità di ulteriori sviluppi dell'attività della grande Compagnia triestina nel Portogallo.

Ambasciatore del Giappone di passaggio per Trieste

Ieri mattina, col diretto proveniente da Roma, è giunto a Trieste, in forma strettamente privata, S. E. Eij Amaù, Ambasciatore del Giappone presso il Quirinale. L'alto ospite è stato ricevuto dal Console del Giappone nella nostra città, sig. Roberto Schnabl.

S. E. Amaù si è trattenuto a Trieste per tutta la giornata ed è partito iersera col diretto per Budapest.

Conversazioni wagneriane all'«Italo-Germanica»

Le annunciate conversazioni sulla tetralogia wagneriana che il chiaro maestro Guido Ragni doveva iniziare il 30 corr. sotto gli auspici dell'Associazione italo-germanica di cultura, sezione di Trieste, incomincieranno la sera di giovedì 1 febbraio alle 21, per non coincidere con la manifestazione delle organizzazioni germaniche.

Prelittoriali della Cultura e dell'Arte

I Prelittoriali della Cultura e dell'Arte, che faranno seguito questo anno agli agonali interprovinciali di Fiume, si svolgeranno a Trieste secondo il seguente calendario:

Prelittoriali maschili: 24 febbraio, consegna schede e monografie; 3-9 marzo, Prelittoriali. Prelittoriali femminili: 25 febbraio, consegna schede e monografie. Mostra prelittoriale (maschile e femminile): 10 febbraio, consegna opere; 17 febbraio: consegna opere; 25 febbraio inaugurazione della Mostra.

L'"accademico,, domani al Savoia

Poche sono ormai le ore che ci separano dal gran ballo accademico. Sarà un veglione d'eccezione, animato da quel brio e da quella spensieratezza propria dei nostri goliardi. A renderlo ancor più suggestivo, concorreranno gli addobbi curati dal fascista universitario Mattiatti. Il salone grande sarà tutto un planetario che nelle mille stelle luccicanti e con i balconcini illuminati che immettono direttamente nell'Universo, darà l'impressione di trovarsi nel mezzo dell'etere. Il giardino d'inverno sarà trasformato in un giardino di rose bagnate da una fitta rugiada, dove campeggerà un immenso distintivo del «Guf». Sarà istituito uno speciale servizio di autotassametri che funzionerà dalle 2 in poi, innanzi all'Albergo Savoia. Per richieste di inviti e per prenotazioni di tavoli rivolgersi alla sede del «Guf» (via Rossini 4) dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20.

Servizio di autocorriere per il Castello di S. Giusto

L'Azienda di soggiorno ci comunica che con questa sera viene ripristinato il servizio di autocorriere per il Castello di S. Giusto, con partenza alle 21 da piazza Goldoni. Dato il miglioramento del tempo la Bottega del vino, già da qualche sera ha ripreso in pieno la sua attività.

Lavoro continuo all'Ufficio annonario del Giardino

Nella giornata di ieri continuò l'affluenza di reclamanti la carta annonaria, all'Ufficio centrale del Giardino pubblico; e il disbrigo delle pratiche procedette con rapidità. In tutti i casi finora presentatisi, si trattava di persone che avevano cambiato alloggio senza notificarlo all'Anagrafe; di soldati in congedo rincasati; di gente di fuori che in ottobre era in viaggio e sbarcata recentemente; di domestiche non denunciate; di persone qui trasferite negli ultimi mesi dell'anno passato; di qualche persona non iscritta nel ruolo di censimento annonario, ecc. Ciò spiega la ragione delle carte annonarie non recapitate. Nella quasi totalità dei casi la mancata consegna fu dovuta alle parti, non all'Ufficio annonario, il quale potè distribuirla al 97 per cento della popolazione. Anzi finora non si presentò alcun caso di omessa consegna, che dovesse essere attribuito all'Ufficio annonario e ai suoi ufficiali.

E' necessario che coloro che si recano a richiedere la carta annonaria al Padiglione del Giardino pubblico (rispettivamente all'Ufficio di Barcola n. 72 e ai settori di Opicina e Prosecco) portino seco, qualora ne siano in possesso, la ricevuta loro rilasciata alla consegna del foglio di censimento e, comunque, tutti un documento di identificazione (carta d'identità o altro documento personale).

Per gli esercenti

Si rende noto agli esercenti che essi dovranno consegnare le cedole di prenotazione (n. 1 e 9) della carta annonaria (raccolte in gruppi di 25 pezzi) assieme ai moduli di ricevuta distribuiti dall'Unione fascista dei commercianti, all'apposito ufficio in via SS. Martiri 3, nei giorni dal 28 al 31 gennaio inclusivo, dalle ore 8 alle 16.

Le condizioni della neve a Tarvisio

I biglietti del «Treno bianco»

A Tarvisio nevica, vi sono oltre 60 centimetri di neve fresca e 4 gradi sotto zero. Condizioni ideali per i nostri sciatori che certamente in gran numero raggiungeranno domenica, usufruendo del quinto Treno bianco del Dopolavoro. Il treno partirà alle 5.15 e arriverà a Tarvisio alle 8.55. Ripartirà alle 17 e arriverà a Trieste alle 20.56. Tutte le vetture saranno riscaldate. Subito dopo l'arrivo, verrà celebrata sul campo Duca d'Aosta la Messa. I biglietti in numero limitato, al prezzo di lire 21 sono in vendita oltre che agli sportelli del Dopolavoro provinciale, all'«Utat», alla Biglietteria centrale, nei negozi di articoli sportivi e in vari bar e caffè.

Alcuni Dopolavoro organizzano inoltre per domenica, una gita con torpedoni a Senosecchia (lire 12.30), Prevallo (lire 13.80) e a Postumia (lire 15.50) con partenza alle 8 dalla Stazione delle autocorriere. Da Postumia i torpedoni partiranno alle 18.

Il tè benefico di domani all'«Albergo della Città»

Domani, dalle 17 in poi, si svolgerà nelle sale dell'«Albergo della Città», l'atteso tè danzante a beneficio di tutti i settori cittadini della Croce Rossa Italiana. Il signorile e divertente convegno promette di riuscire nel modo più brillante, sia per una larga partecipazione di quanti vogliono trascorrere lietamente alcune ore della sera, sia per l'attraente programma preparato dalle presidenti dei settori.

La veglia dei pescatori

Domani sera a Grado

Sabato sera nelle sale dell'albergo «Excelsior» di Grado, si terrà la veglia dei pescatori. E' la festa tradizionale e caratteristica di quest'isola che — alla fortuna di stazione estiva di soggiorno — alterna la sua intensa attività di importante centro peschereccio.

Ogni anno i pescatori hanno la loro festa; fortunatissima sempre per concorso di pubblico che non vuol mancare al lieto appuntamento e che converge in quel giorno a Grado dalle isole della laguna e da tutti i centri vicini. Così sabato, nella vasta sala addobbata con motivi ittici, si darà convegno, a dispetto della neve e del freddo, un pubblico numerosissimo che porterà animazione e vita alla bella serata durante la quale — come vuole l'usanza — sarà servito un eccellente «brodetto» con polenta, con contorno d'ogni specialità riservata dal mare ai buongustai della cucina marinara.

Fedele all'insegna del divertire beneficando, la Cooperativa pescatori organizzatrice della festa, ha voluto che gli incassi vengano destinati alle opere assistenziali.

La morte del conte dalla Zonca

Con vivissimo rimpianto è stata appresa nei circoli cittadini, ov'era tanto simpaticamente noto, la morte improvvisa, avvenuta nelle prime ore di ieri mattina, del conte dott. Tullio dalla Zonca. Nel fiore della maturità, egli è dovuto soccombere ad un attacco di «angina pectoris». Benchè veneziano di nascita, Tullio dalla Zonca si considerava triestino di elezione, anche perchè nella nostra città, dopo la morte del fratello Alessandro, aveva assunto la direzione dei Colorifici Zonca, dando valido incremento alla florida industria. Combattente della grande guerra, ferito e decorato al valore, nel 1937 era stato promosso maggiore di complemento nell'Arma di fanteria per meriti eccezionali. Aveva aderito con entusiasmo al Fascismo ed era membro della Corporazione della chimica. Il conte dalla Zonca godeva di generali simpatie per il suo carattere aperto e cordiale e per quella familiarità del tratto che rendeva tanto gradita la sua compagnia. Dolenti per la immatura scomparsa di così degno cittadino, esprimiamo ai fratelli ed ai congiunti tutti le nostre commosse condoglianze.

Reggimento Artiglieri d'Italia. Il Comando Gruppo Regg. Art. d'Italia «D. Chiesa» avverte tutti gli artiglieri che è già in corso il tesseramento per l'anno XVIII. Essendo col tesseramento compreso anche l'abbonamento al Foglio d'Ordini «L'Artigliere», giornale del Reggimento, invita perciò i ritardatari a mettersi al corrente col canone, per non vedersi sospeso l'invio del giornale. Contemporaneamente informa che la sede, Casa del Combattente, resta aperta tutte le sere, fino a fine gennaio, dalle 18.30 alle 20 e dopo questo periodo, tutti i martedì e venerdì con lo stesso orario.

Attenti ai mali passi!

In seguito al tesseramento dello zucchero, determinato da ragioni di superiore economia nazionale, certa gente si è data ad inconsulte forme d'incetta di generi non colpiti da limitazioni. Taluno ha persino incettato generi deperibilissimi, quali il burro e le uova. (Quante frittate... andate a male!) Sappiano costoro che c'è una legge sugli incettatori anche non commercianti, la cui severa applicazione può riserbare qualche brutta sorpresa a questi ingordi, che nel loro cieco istinto di accaparratori non violano soltanto la legge, ma si rendono colpevoli di un odioso attentato a quell'imperativo dell'ora ch'è la solidarietà nazionale.

L'abnegazione dei marinai del "Biancamano,, e del "Colombo,, nel salvataggio dei naufraghi dell'"Orazio,,

Il Podestà di Genova, cons. naz. marchese Carlo Bombrini, ha inviato il seguente telegramma alla Medaglia d'oro Ammiraglio Luigi Rizzo conte di Grado, presidente del Lloyd Triestino:

«Magnifico esempio di eroica solidarietà marinara offerto dai comandanti, ufficiali ed equipaggi piroscafi «Conte Biancamano» e «Colombo» del glorioso Lloyd Triestino in operazioni salvataggio naufraghi motonave «Orazio» ha suscitato commossa ammirazione popolo genovese che a mio mezzo Vi esprime sensi marinara fierezza».

Il presidente del Lloyd Triestino ha così risposto:

«Vostro alto riconoscimento equipaggi «Biancamano» e «Colombo» seppero continuare e riaffermare nobili tradizioni marinaio italiano, giunge molto gradito al Lloyd Triestino che a mio mezzo Vi ringrazia nella certezza che dette tradizioni non saranno mai smentite».

Organizzazioni del Regime

G. U. F. Appello straordinario di esami. Sono visibili presso la sede del G. U. F. (via Rossini 4) gli orari di esami dell'Università di Padova, che si svolgeranno nel prossimo febbraio.

Ufficio segnalazioni. Sono visibili seralmente in sede dalle 20.30 alle 21.30 le circolari diramate dal Ministero dell'Educazione Nazionale concernenti le facilitazioni di carriera scolastica per gli studenti residenti nell'Impero.

O. N. D. Ratifica di nomine. Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha ratificato la nomina dei seguenti camerati a componenti il Direttorio del Dopolavoro Associazione Mutua Impiegati di Trieste: Cav. E. Ongaro, presidente; Guido Bersani, direttore; Bruno Romagna, segretario-cassiere; Arturo Baldini, Erberto Missiani e Nora Froglia, membri. A componenti la Direzione tecnica sono stati nominati i camerati: Bruno Romagna, direttore tecnico sport; Nino Moro, direttore tecnico escursionismo; Arturo Baldini, direttore tecnico assistenza sociale.

La morte di don Frank

Ieri alle ore 11 si è spento serenamente nell'Istituto Salesiano di Trento il sacerdote cav. Alessandro Frank. Una serie di gravi disturbi aveva prostrato la sua forte fibra e l'aveva costretto suo malgrado a lasciare la nostra città ed il suo caro Oratorio, nel quale aveva profuso per 22 anni le sue migliori energie e le sue rare doti di mente e di cuore. Il suo sogno era di morire a Trieste, sua città di adozione, per dormire il sonno dei giusti accanti alle spoglie del suo grande amico don Ettore Leonardi. Cionondimeno i tanti cuori da lui beneficati, continueranno ad onorare la sua memoria ed a nutrire per lui perenne riconoscenza. E infatti, per la grande popolarità che godeva, specialmente fra il nostro popolo di San Giacomo grazie alla sua bontà e al suo altruismo, la notizia della morte di don Frank susciterà vasto, profondo rimpianto. I funerali seguiranno domani mattina con la partecipazione dell'attuale direttore dell'Oratorio don Luigi Benvenuti e di una rappresentanza dell'Unione ex Allievi.

I funerali del maresciallo Baldi

Ieri nel pomeriggio si sono svolti i funerali del compianto maresciallo Carlo Baldi, deceduto a soli 36 anni, il quale si trovava nella nostra città da quattro mesi al comando della Stazione di via Besenghi, mentre in antecedenza aveva per lungo tempo prestato servizio a Portorose e prima ancora in Africa Orientale, ove aveva partecipato alla conquista dell'Impero, meritandosi encomi e decorazioni. Il maresciallo Baldi, fervente fascista, era stato squadrista nella provincia di Pavia. Ai funerali hanno partecipato il rappresentante del Generale Comandante la Divisione, il colonnello comandante la Legione dei carabinieri ed il comandante il Gruppo, una rappresentanza di squadristi ed una del G.R.F. «A. Olivares». Si notavano ancora le rappresentanze dei vigili urbani, di tutte le Forze Armate, nonchè dei carabinieri. La salma, dalla caserma di via Besenghi, ov'era stata allestita la camera ardente, è stata trasportata alla Stazione Centrale, donde ha proseguito per la terra natale dell'estinto, a Groppello Cairoli, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

La «Sagra dei valligiani» al Poligrafico «Corridoni-Presel». Domani, con inizio alle ore 21, nelle sale del Dopolavoro Poligrafico, in via Duca d'Aosta 12, avrà luogo l'attesa «Sagra dei valligiani», alla quale di certo arriderà il più brillante successo perchè numerosi saranno gli intervenuti alla bella serata, allietata da gradite sorprese. Accompagnerà le danze l'ottimo complesso Bandelli.

Il ballo del mare al «Dimm». Domani avrà luogo, per i soci e gli invitati della Sezione A del Dopolavoro Marina Mercantile, il tradizionale grande ballo del mare che, quest'anno, si annuncia superiore ad ogni aspettativa. Le lussuose sale di via Trento 2 saranno per l'occasione addobbate in conformità, e si apriranno al pubblico alle ore 22. Due scelte orchestrine rallegreranno la bella serata, per la quale gli inviti si possono richiedere alla segreteria del «Dimm» nelle ore serali.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Convocazione Direttorio federale

I componenti del Direttorio federale sono convocati, per le 17 di domani, 27 corrente, alla Casa del Fascio.

Compiti affidati ai componenti il Direttorio federale

Il Segretario federale ha affidato ai componenti il Direttorio federale i seguenti settori particolari di attività:

Vicefederale dott. Mario Farnesi: parte politica; Vicefederale dott. Livio Ragusin-Righi: disciplina.

Componenti: cent. Tullo Campana: Fasci di Combattimento del Carso; rag. Arrigo Mioni: pratiche amministrative; rag. Piero Sponza: schedario e cartelle personali.

I rimanenti componenti restano a disposizione del Federale per incarichi particolari e ispettivi.

Nomine Ispettori di Zona

Il Segretario federale ha raggruppato i Fasci di Combattimento della provincia nelle seguenti zone, nominando Ispettori i fascisti a fianco di ciascuna indicato:

I Zona, Postumia: *Ispettore il fascista dott. Domenico Carninci, segretario politico del Fascio di Combattimento di Postumia.*

II Zona, San Pietro del Carso: *Ispettore il fascista avv. Giulio Luccardi. Fasci di Combattimento di S. Pietro del Carso, Villa Slavina, Cossana e S. Michele di Postumia.*

III Zona, Senosecchia: *Ispettore il fascista dott. Salvino Giamporcaro, segretario politico del Fascio di Combattimento di Senosecchia. Fasci di Combattimento di Senosecchia, Prevallo, Cruscevie e Cave Auremiane.*

IV Zona, Sesana: *continuerà nell'incarico di Ispettore il fascista cent. Tullo Campana, componente il Direttorio federale. Fasci di Combattimento di Sesana, Divaccia, Corgnale, Tomadio, Alber di Tomadio, Duttogliano, S. Giacomo in Colle e Monrupino.*

V Zona, Villa Opicina: *alle dirette dipendenze del fascista cent. Tullo Campana, componente il Direttorio federale. Fasci di Combattimento di Villa Opicina, Trebiciano, Gropada, Padriciano, Basovizza e Cattinara.*

VI Zona, Aurisina: *Ispettore il fascista Albino Gigliotti, segretario politico di Aurisina. Fasci di Combattimento di Aurisina, S. Croce di Trieste, Sgonico e Prosecco.*

VII Zona, Monfalcone: *continuerà nell'incarico di Ispettore il fascista dott. Giuseppe Vidossi, commissario del Fascio di Combattimento di Monfalcone.*

VIII Zona, Muggia: *alle dirette dipendenze del Segretario federale. Fasci di Combattimento di Muggia, Albaro Vescovà, S. Dorligo della Valle e S. Antonio in Bosco.*

Rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo

Alle 19 di ieri l'altro il Segretario federale ha tenuto rapporto alla Casa del Fascio ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo, presenti la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili e la vicesegretaria del Fascio Femminile del capoluogo.

Il Federale ha illustrato le recenti direttive del Segretario del Partito, che costituiscono per gerarchi e gregari preciso impegno di intransigente e appassionata attività in tutti i settori delle organizzazioni del Regime. Ha poi particolarmente esaminato il funzionamento dei servizi assistenziali in questo periodo di eccezionale cattivo tempo, dando disposizioni affinchè fosse intensificata al massimo l'opera di collaborazione delle gerarchie del Partito e particolarmente quelle del Fascio Femminile. Ha inoltre disposto perchè sino a che verrà a cessare il maltempo, a cura dei Fasci Femminili sia distribuito alla sera di ogni giorno negli scaldatoi pubblici tè caldo e pane, con elargizioni offerte generosamente a tale scopo dai Dopolavoro del capoluogo. Ha inoltre dato disposizioni per il funzionamento dei refettori «Pane quotidiano», che da oggi saranno aperti, dalle 11 alle 13, a S. Giacomo, a Roiano e a S. Giovanni, presso le sedi dei Gruppi rionali fascisti, affidati ai Fasci Femminili e a carico dell'E.C.A.

Il Federale ha ancora accennato ai recenti provvedimenti del tesseramento del caffè e dello zucchero e, mentre ha rilevato l'alto spirito di consapevole disciplina con il quale i provvedimenti stessi sono stati accolti dalla massa della popolazione, ha dato tassative disposizioni affinchè fosse intensificata al massimo la sorveglianza sui prezzi e stroncati sin dall'inizio singoli tentativi di accaparramento di generi alimentari. Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Riunione dirigenti sindacali

I presidenti e i segretari delle Unioni provinciali fasciste sindacali, il segretario provinciale dell'Artigianato e dell'Ente fascista cooperazione sono convocati per le 11 di domani, 27 corrente, alla Casa del Fascio.

Verso la fine del maltempo?

Il cielo quasi sereno a prezzo di raffiche violente

Ieri è ricomparso finalmente il tanto sospirato sereno. Ma lo abbiamo pagato caro. La bora dovette metterci tutti i suoi polmoni e faticare furiosamente tutta la notte e tutto il giorno per spazzare dal cielo la sterminata massa di nuvole che da otto giorni ci fabbricava la nevicata quotidiana. Benchè le sue intenzioni fossero ottime, tuttavia la bora soffiava con una velocità ora di 70, ora di 80 chilometri: talchè anche la mattinata di ieri fu penosissima per la perdurante eccezionale violenza del vento. Finalmente verso mezzodì, il cielo, che era irresoluto tra un grigio a macchie e un azzurrino sporco, si decise ad accettare senza restrizioni l'azzurro: e allora la bora si riposò un poco, ebbe un'andatura più ragionevole, e anche la temperatura, bilanciandosi sui 2 o 3 sopra zero, diede un certo tono amichevole alla bella giornata. E' vero che verso il tramonto la bora riprese un suo movimento di crescendo poco tranquillante: ma si spera che sia stato per cacciare quel certo torbido che ancora ristagnava dalla parte della montagna, e non per convogliare su noi nuovo freddo e nuova neve. Dell'uno e dell'altra ne abbiamo avuto abbastanza e anche troppo. E il sereno di ieri ci allargò il cuore, soprattutto perchè ci vedevamo una promessa di cambiato registro del tempo. Speriamo che sia così.

Verso il ritorno alla normalità

Il miglioramento delle condizioni atmosferiche si è ripercosso, come era nei voti, in tutti i settori dell'attività cittadina. Dall'alba i 1200 spalatori si sono accinti di buona lena a liberare le arterie principali dagli ingombri di neve e l'opera si è diretta ben presto anche nelle strade meno battute e nella periferia. Enormi cumuli di neve hanno fiancheggiato i marciapiedi, in attesa di venir caricati e una quantità eccezionale di essa è stata già trasportata, mediante una cinquantina di autocarri e oltre venti «zaie», fuori dalla circolazione e poscia riversata nel canale, o, attraverso le botole, nei torrenti sotterranei.

Oggi il lavoro verrà ripreso con identica intensità, sicchè è da prevedere che, se il tempo continuerà a migliorare, da qui a qualche giorno la città riprenderà il suo aspetto normale.

Anche le linee telefoniche hanno ripreso il loro servizio regolare e soltanto qualche guasto isolato è venuto a interrompere la normalità. Guasti che hanno portato immediatamente sul posto operai specializzati e che, al massimo entro oggi, saranno completamente riparati.

In mare, tutto è filato liscio. La «Saturnia» è partita verso mezzogiorno e la «Morosini» e il «Loredan» si sono ormeggiati ai loro moli. La «Morosini» è ripartita già in mattinata, verso le 12.30, per la Dalmazia.

Un lieve incidente tranviario

Un lieve incidente auto-tranviario si è verificato qualche minuto prima delle 17, all'incrocio di via Dante e via Mazzini. Una vettura della linea n. 5, diretta verso piazza Perugino, è stata violentemente colpita alla piattaforma anteriore da un autocarro TS. 1511, carico di carbone, che era diretto verso piazza Goldoni e che le ha improvvisamente tagliato la strada.

L'urto ha causato un po' di panico fra i passeggeri e la vettura è deragliata. Ma il personale, con l'aiuto di qualche passante, è riuscito a rimetterla sui binari. Tutto si è risolto, dunque, con qualche ammaccatura alla piattaforma anteriore della vettura e con due vetri frantumati. I rilievi sono stati assunti da un vigile urbano e da un controllore.

Cucinette di fortuna negli alloggi popolarissimi per i bisognosi dell'E.C.A.

Come noto, nelle scorse giornate, per l'imperversare della tempesta di bora e di neve, la minestra per gli abitanti degli alloggi popolarissimi — fornita dall'E. C. A. — veniva trasportata alle case di Poggio S. Anna con un automezzo speciale. L'autista era accompagnato da tre spalatori ai quali incombeva l'obbligo di spazzare la neve che ingombrava la strada. Senonchè, l'altro ieri, il tragitto fu ostacolato dalla bora e dalla neve tanto che, poco prima di arrivare a destinazione, l'autoveicolo affondò nella neve.

Riuscito impossibile di proseguire il viaggio, l'autista e gli uomini ch'erano con lui dovettero trasbordare la minestra su un carretto, ma una raffica di bora lo ribaltò, spezzandone una ruota. Sicchè il desinare si dovette trasportare a mano.

In seguito è stato deciso di allestire delle cucinette di fortuna negli alloggi popolarissimi. Tale provvedimento ha dato ottima prova, con generale soddisfazione dei bisognosi delle case.

Il servizio ferroviario Trieste-Pola

Da oggi, 26 corrente, sino a nuovo ordine fra la Stazione di Campo Marzio di Trieste e Pola circoleranno soltanto i seguenti treni per viaggiatori:

Partenze: treno n. 311 alle ore 6; n. 919 alle ore 9.20; n. 4395 alle 11.8; n. 913 alle ore 14.35; n. 923 alle ore 21.31.

Arrivi: treno n. 4392 alle ore 6.49; n. 906 alle ore 10.8; n. 912 alle ore 15.49 e n. 922 alle ore 23.9.

Perdurando il cattivo stato delle linee causa l'ultima abbondante nevicata, la Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato, oltre ai treni già soppressi, ai quali abbiamo accennato nel *Piccolo* di ieri, ha deciso di sopprimere anche i seguenti convogli: E. T. n. 334, Trieste-Fiume, in partenza da Trieste alle 13.10, ed E. T. n. 335, in arrivo a Trieste alle 11.58.

Una casa sepolta dalla neve a S. Maria Maddalena

Tre famiglie bloccate

Fra i tanti incidenti ed inconvenienti causati dall'abbondante nevicata di ier l'altro, la cronaca ne registra oggi uno di carattere addirittura... polare. Nella località di S. Maria Maddalena superiore esiste una casa isolata segnata col n. 626, la quale, avendo la sua facciata, e quindi anche il suo unico ingresso a settentrione, ha particolarmente risentito gli effetti della abbondante nevicata. Durante l'imperversare della tormenta, la casa, che è abitata da tre famiglie — quella di Giuseppe Garelli, Galliano Domenico e Giuseppe Novembrini — è stata di nottetempo quasi sepolta dalla neve, la cui altezza sorpassava il primo piano, raggiungendo quasi il tetto. Di conseguenza le tre famiglie che comprendono complessivamente una diecina di persone tra adulti e bambini, sono rimaste bloccate per tutto il corso della giornata di ier l'altro, durante la notte e per buona parte del mattino di ieri. Appena verso le 10, gli abitanti del vicinato, dopo aver tentato di aprire un varco nella montagna di neve che ostruiva la facciata dello stabile, hanno deciso di chiamare sul posto i vigili del fuoco.

Agli ordini del comandante provinciale ing. Piermarini, questi hanno dovuto lavorare alcune ore di vanga e piccone per aprirsi un passaggio, ma infine gli abitanti della casa bloccata hanno potuto rimettersi in comunicazione col mondo, dopo una clausura di circa 40 ore.

Alla Guardia Medica

Alla Guardia Medica ieri sono ricorse le seguenti persone: Minoro Umberto, di 34 anni, abitante a S. Sabba n. 344, il quale, cadendo in via dell'Istria, si è contuso la gamba destra; Uberti Pietro, di 60 anni, abitante in via F. Severo n. 95, il quale, cadendo mentre spazzava la neve in una via del centro, ha riportato uno spacco al labbro superiore; Fai Giulio, di 56 anni, abitante in via del Molino a vento n. 64, il quale, spazzando anch'esso la neve, ha riportato una contusione alla mano destra; Bortoli Domenico, di 19 anni, abitante in via A. Vespucci n. 31, il quale si è prodotto una ferita lacero-contusa alla fronte, cadendo nei pressi della sua abitazione, e Petrina Giorgio, di 28 anni, abitante in Chiadino-S. Luigi n. 804, il quale si è fratturato l'omero destro, cadendo in via D. Rossetti.

Un principio d'incendio in via Canova

Anche ieri i vigili del fuoco hanno dovuto uscire un paio di volte per domare dei principii di incendio. Verso le 12.30, essi sono stati chiamati al n. 2 di via A. Canova ove, causa l'intenso calore prodotto da una stufa, si era incendiato un tratto del pavimento di una stanza. Il fuoco si era poi propagato anche ad alcuni mobili, causando qualche migliaio di lire di danno. Il fuoco è stato prontamente domato. Alle 16.30, i vigili hanno dovuto infine recarsi in via del Prato n. 7, per spegnere un incendio di fuliggine.

Anno bisestile

Il 1940 avrà un febbraio eccezionale. «Non tanto, poi», dirà qualcuno. L'anno bisestile, se non è cosa di ogni... anno, non è certo cosa che ricorre a distanza di lustri. E, in quanto a questo, noi non abbiamo nulla da ribattere, ma se diciamo che il 1940 avrà un febbraio eccezionale, abbiamo tutte le nostre ragioni. E l'eccezionalità di questo mese è data proprio dal suo ultimo e dal primo giorno. L'ultimo, perchè è il 29, e il primo perchè è Giovedì grasso, giorno prescelto dai giornalisti per organizzare il Ballo della Stampa all'Albergo Savoia.

ASTERISCHI

Allegri liceali - Sala Massima

Si annuncia il ballo per sabato 27 corr. dalle 17 alle 21. Sorprese.

Convegno benefico in sala Duca d'Aosta. Il convegno di danza che doveva aver luogo giovedì scorso a favore delle scuole «S. Slataper» e «R. Timeus», è stato rimandato a mercoledì 31 corr. con lo stesso programma.

D.I.C.A. Domenica gita sciatoria in torpedone a Senosecchia-Prevallo-Postumia. Partenza da Trieste alle 8. Informazioni in sede. Questa sera alle 19.30 prove generali del coro; alle 20.30 per l'orchestra.

Domani veglia dei filodrammatici al Ferroviario. Domani sera, nelle sale completamente trasformate del Dopolavoro Ferroviario, si svolgerà l'annunciata veglia dei filodrammatici, indetta in onore di tutti gli appartenenti alle filodrammatiche cittadine. A questo singolare convegno carnevalesco, il cui programma comprende divertimenti di ogni genere, potranno intervenire soci e dopolavoristi. Gli inviti si ritirano seralmente, dalle 18.30 in poi, nella segreteria di piazza Vittorio Veneto n. 3.

Il ballo della polenta alla R. S. Ginnastica. Domenica festa della polenta. Una lotteria gastronomica e altre attrattive completeranno la serata che avrà inizio alle 18. Inviti in segreteria a mezzo di un socio dalle 17 in poi.

Il ballo del coro dell'«Acegat». Sabato dalle 22 in poi avrà luogo nella sede del Dopolavoro in via Battisti 10, il grande ballo della sezione corale dell'«Acegat».

La veglia dei filodrammatici al D. I. C. Domani, dalle 21 in poi, al Dopolavoro Chimici in via Conti 11, tradizionale veglia dei filodrammatici. Al simpatico ritrovo allietato da una scelta orchestrina sociale, diretta dal m.o Chiocchetti sono invitati tutti i filodrammatici della città.

Il veglionissimo «Oehler» al «Ditci». Sabato alle 21 nella galleria del Tergesteo, il Gruppo aziendale «Oehler» organizza un grande ballo ricco di numerose sorprese ed attrattive.

Il ballo della vela. La sera del 3 febbraio si terrà nella sale dell'Albergo Savoia il ballo della vela organizzato dal R. Y. C. I. Gruppo Adriaco.

Mattinata marionettistica al Dopolavoro «Olympia». Con domenica e ogni domenica successiva, con inizio alle 10, nella sede di via Tiziano Vecellio 4, si terranno delle belle mattinate marionettistiche per i bimbi, con il teatro comico dei burattini, che rappresenterà una brillante commedia in tre atti e una comicissima farsa.

Furto in una panetteria

Per la seconda volta in questi ultimi tempi, ignoti ladri sono penetrati nella panetteria sita in via Madonnina 39, dalla quale hanno asportato 4 bottiglie di liquori, 4 penne stilografiche ed una rivoltella. Il furto è stato denunciato al Commissariato di via Brunner.

I ladri in una calzoleria

Nella notte del 23 corr. ignoti ladri, servendosi di chiavi false, sono penetrati nel lavoratorio del calzolaio Rosario Terranova, sito in viale XX Settembre 83.

Gli ignoti, nella fretta per non essere scoperti e causa l'oscurità, hanno rubato solo due paia di scarpe uguali ed altre sei scarpe di tipo differente nonchè una valigia contenente indumenti. Il Terranova, che ha subito un danno di 350 lire, ha denunciato il furto al Commissariato di via F. Severo.

TEATRI E CONCERTI

"Fata Malerba,, di V. Gui domani al Verdi

Ultimate le prove di scena e di orchestra, definita l'organizzazione tecnica dello spettacolo, «Fata Malerba» di Vittorio Gui che avrà stasera la prova generale, andrà in scena domani alle 20.45 precise, diretta dal maestro Fernando Previtali che è stato in questi giorni il fervido concertatore dell'opera. La prima esecuzione di questa fiaba musicale è attesa dal nostro pubblico con vivissimo interesse e con la più fervida simpatia per Vittorio Gui, musicista di elevata e aristocratica sensibilità artistica. «Fata Malerba» sarà interpretata dai seguenti artisti: La Fata Malerba, Gilda Alfano; Gabriotto, contadino, Carlo Ulivi; Peronella, contadina, sua moglie, Giuseppina Sani; Masetto, Oretta (loro figli) Alda Noni e Dora De Stefani; Il Pesce Rosso, Nerina Ferrari; Il Re, Giulio Tomei; La Reginotta, Nerina Ferrari; L'Araldo, Mario Gubiani; L'Archiatra, medico di Corte, Alfio Tedesco; Il Buffone, Edoardo Taliani; Bernabò, alabardiere, Ottavio Serpo; Gulfardo, alabardiere, Miro Lozzi; Forese, pastore, Mario Gubiani; Il Carnefice, Carlo Ulivi; Il Maggiordomo, Ottavio Serpo. Il coro è stato istruito dal maestro Vertova, la regia è di Carlo Calvo.

Dopo l'opera di Vittorio Gui, sarà rappresentata «La bottega fantastica» balletto in un atto composto su musiche di Rossini, strumentate da Respighi. La coreografia è stata realizzata da Annita Bronzi. Prima ballerina Elide Bonagiunta, primo ballerino Carlo Faraboni, prima mima Lisa Walther, primo mimo Oreste Faraboni. Il balletto sarà diretto dal maestro Edoardo Pedrazzoli.

Per domenica, alle 15.30 è annunziata l'ultima esecuzione dell'opera «La Fiera di Sorocinzi» di Mussorgsky, che sarà seguita dal balletto «La bottega fantastica». Alla biglietteria del teatro sono in vendita biglietti e posti.

Le Riviste Viennesi al Rossetti

Questa sera, con inizio alle 21.15 precise, si dà una replica al Rossetti della divertente rivista «Tutto al cuore», sostenuta dalla Compagnia della Rivista Viennese col popolare comico Franz Joham, le virtuose cantanti e suonatrici di fisarmonica «Le 8 Accordeon Babies», l'attrazione «Gigotte e i suoi Camerati», le cantanti Mia Atlers e Rosy v. Bischoff, le soubrette Lissi Ghilla e Anny Weltner ecc., e il balletto delle «20 Ballerine del Danubio». Dirige l'orchestra il maestro Hans Kullmann. Prenotazione e vendita dei posti presso il Teatro Excelsior, via Muratti (tel. 72-79).

Serata pucciniana al D.I.T.C.I. La serata di musica pucciniana che doveva aver luogo mercoledì passato, è stata rinviata a lunedì 29 corrente alle 21 precise, nella Galleria del Tergesteo. Come era stato precedentemente comunicato, il concerto sarà sostenuto dalle soprano Luigia Pensiero. Ida Montenegro e dai camerati Costanzo, Suran, nonchè dalla sezione corale e orchestrale del «Crda», diretta dal maestro Ruggier.

«La volata» di Niccodemi al «Ditci». Mercoledì 31 gennaio, alle 21, nella sede del Tergesteo, la sezione filodrammatica del Gruppo aziendale Parisi e del «Ditci» rappresenterà la nota commedia di Dario Niccodemi «La volata».

RADIO

26 gennaio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. 11.40 e 12: Dischi. 12.20: Radio sociale. 13.15: Orchestrina diretta dal m.o S. Vaccari. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Balilla d'Italia», giornale dei ragazzi. 17: Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia: Concerto del basso Sergio Cocciubei e del soprano Maria Teresa Pediconi. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20: Dischi. 20.40: Radio sociale. 21: Stagione sinfonica dell'Eiar: Concerto sinfonico diretto dal m.o R. Caggiano col concorso del violinista Vasa Prihoda. 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Rivistissima, di Nizza e Morbelli Orchestra Cetra, Orchestra ritmica e Orchestrina moderna. 22.15 (circa): Orchestra d'archi

PRENOTATE NEI NEGOZI
HAUSBRANDT
CAFFE'
ZUCCHERO

MADONNA DELLA SALUTE
PASTIGLIE MEDICAMENTOSE PER LA TOSSE
LA SCATOLA L. 3.30 — STAB. CHIM. FARM. G. ALBERANI - BOLOGNA — LA BUSTINA L. 0.60

Lotteria
E 42
9 MILIONI DI PREMI
esenti da imposta
I° premio:
3 milioni
Ultimi giorni
di vendita

Affrettatevi!

NOTIZIARIO SPORTIVO

Babino del "Guf„ Ferrara Littore della gara di discesa

Gli sciatori triestini confusi nelle posizioni centrali della graduatoria

(Nostro servizio particolare)

MADONNA DI CAMPIGLIO, 25

(e. c.) *Neanche la seconda giornata delle gare dei Littoriali della neve è stata troppo propizia ai colori del «Guf» di Trieste. Guido Kozmann, che durante l'ultima discesa di allenamento aveva rotto uno sci, non si è trovato evidentemente a suo agio stamane con gli attrezzi nuovi. Ervino Brückner, poco allenato, e Paolo Cosulich, allenato ancor meno a causa dell'imminente laurea non hanno a loro volta potuto figurare come si sperava. Carletto Avanzo, scontratosi lungo il percorso con un concorrente poco abile, si è ammaccato una caviglia ed ha terminato la gara per onore di firma. La matricola Corgnolan infine, partita ultima, ha perso molto tempo per districarsi da un groviglio di discesisti caduti nella cunetta di raccordo, ridotta ormai a una profonda buca.*

Il secondo titolo di Littore è toccato al bresciano Giuliano Babino, del «Guf» di Ferrara», che, con una picchiata vertiginosa, ha vinto per 5 secondi sul romano Franchetti, Littore dello scorso anno. Questi due primi sono i soli rimasti sotto i quattro minuti, tempi di importanza eccezionale se si considera che il primato della pista è stato battuto di mezzo minuto.

Domani mattina si disputeranno le due prove della discesa obbligata con partenza dalla cima dello Spinale, su un tracciato che si preannuncia molto originale. Unico inconveniente il fatto che la neve non sarà molto battuta. Alla gara di domani sono ammessi i nostri tre migliori discesisti, che partiranno però fra gli ultimi. Domani nel pomeriggio si disputeranno alcune prove di velocità di pattinaggio sul ghiaccio, riservate ai «Guf» provinciali. Udine partecipa con Carlo Mangilli.

Il consigliere nazionale Guido Pallotta, Vicesegretario dei «Guf» e componente il Direttorio nazionale, terrà alle ore 17 rapporto ai segretari di «Guf» e agli addetti allo sport.

Ecco i risultati della discesa libera (lunghezza km. 3, dislivello m. 750): 1) Babini di Ferrara in 3'53"2/10; 2) Franchetti di Roma in 3'58"4/10; 3) Orlando di Milano; 4) Rasi Alberto di Ferrara; 5) Cimberle di Genova; 6) Bovio di Padova; 23) Brückner di Trieste in 5'4"6/10; 38) Kozmann di Trieste in 5'48"4/10; 41) Cosulich di Trieste in 5'54"8/10. Punteggio per «Guf» nella discesa libera: 1) Ferrara punti 110; 2) Padova punti 90; 3) Milano punti 88; 4) Roma; 5) Torino; 10) Trieste.

Nuovo primato di bob

CORTINA D'AMPEZZO, 25

Stamane hanno avuto luogo le prove per i campionati italiani di guidoslitta, equipaggi a quattro. Dopo le due prove delle quattro in programma la classifica è la seguente:

1) «Guf» Pavia, pilota Nassano (2'34" 4/10); 2) «Guf» Milano, Della Beffa (2'45" 6/10); 2) Sportivi ghiaccio Cortina, Gillarduzzi Umberto (2'37" 4/10). Il «Guf» Pavia ha battuto due volte nelle due discese il primato italiano di pista che è stato portato da 1'22"' 75/100 a 1'22".

Nurmi e Maeki «ambasciatori sportivi» negli S. U.

STOCCOLMA, 25

I due grandi campioni sportivi finlandesi Paavo Nurmi e Taisto Maeki, sono stati di passaggio da Stoccolma in viaggio per gli Stati Uniti. La stampa svedese gli ha definiti e chiamati «ambasciatori sportivi» della Finlandia.

Anche Carla Nocentini nella nazionale di pattinaggio?

Apprendiamo che la F. I. H. P. R. ha richiesto il passaporto per la Svizzera anche alla triestina Carla Nocentini.

La Triestina al completo nell'incontro con i campioni?

Sarà presente tutta al completo la Triestina per l'incontro di domenica con i campioni del Bologna? L'allenatore Monti spera di sì, poichè fino a ieri tutti i giocatori erano disponibili e in buone condizioni fisiche. La squadra si è allenata ed ha svolto una breve e leggera partita. E' intenzione di Monti di non modificare la formazione schierata a Novara, dato soprattutto la buona prova fornita dai mediani e dai terzini e la soddisfacente intesa concertata fra i due reparti.

Il tribunale dei calciatori

Due giornate a Mian, Milano e Fabbro

ROMA, 25

L'odierno bollettino del Direttorio Divisioni superiori della Federazione italiana giuoco del calcio riporta le omologazioni delle gare Schio-Ponziana, per 0 a 0, partita giuocata il 7 gennaio e Rovigo-Pordenone, per 2 a 0, partita giuocata il 14 gennaio, e i seguenti provvedimenti disciplinari: a carico di società: per contegno scorretto del pubblico durante le gare sono state inflitte le seguenti multe: Biellese lire 600, Genova e Lazio lire 700, Pisa lire 400, Novara lire 300; Pordenone, Sanremese, Lucca, Cuneo e Alba lire 200; Parma e Casalini lire 100. Viene ammonita la Fiorentina.

Fra i giuocatori espulsi dal campo sono stati squalificati, per due giornate: Mian del Napoli e Milano della Lazio, Lanzone del Rovigo; per una giornata: Longo e Vaschetto del Rovigo, e ammoniti: Del Medico del Pordenone e Fusco del Bari. Fra i giuocatori non espulsi dal campo è stato squalificato per due giornate Fabbro del Napoli.

Bollettino della neve

ROMA, 25

Bollettino della neve del giorno 25: Arabba (alt. m. 1602), neve cm. 55 farinosa, cielo misto; Asiago (1001), cm. 50 farinosa, sereno; Boscochiesanuova (1104), cm. 65 farinosa, misto; Cortina d'Ampezzo (1225), cm. 40 farinosa, coperto; Dobbiaco (1258), centimetri 45 fresca, nevoso; Madonna di Campiglio (1522) cm. 40 farinosa, sereno; Merano Avelengo (1298), cm. 25 gelata, sereno; Misurina (1756), cm. 60 farinosa, misto; Ortisei (1236), cm. 28 farinosa, sereno; Passo Rolle (1984), cm. 110 fresca, misto; Pieve di Cadore, cm. 60 farinosa, coperto; Sappada (1260), neve cm. 80 farinosa, misto; Selva Gardena (1516), cm. 55 farinosa, coperto; San Martino di Castrozza (1467), cm. 85 fresca, misto; Tarvisio (751), cm. 75 farinosa, coperto; Calalzo, cm. 60 fresca, coperto.

Cronaca giudiziaria

Il fatto di via Milano

Il processo rinviato a nuovo ruolo

(Corte d'Assise) Ieri mattina alle 9.30, s'è ripreso il processo per il fatto di via Milano nel quale sono imputate, come noto, Emilia e Giuseppina Skrt, autrici dell'assassinio, identificate ed arrestate grazie alla sagace e pronta opera del commissario dott. Termini e dei marescialli De Giorgi e cav. Vecchietti. L'aula, come al solito, era gremitissima.

Dichiarata aperta l'udienza, il Presidente ha interrogata una teste, la quale, per essersi trovata casualmente in carcere con la Giuseppina Skrt, era stata citata dalla difesa perchè deponesse su certi atteggiamenti riscontrati nell'imputata.

La teste ha raccontato di avere effettivamente conosciuto la Giuseppina ai Gesuiti e di avere avuto occasione di rilevare il suo carattere chiuso.

— Un giorno, senza alcun motivo — dice la teste — la Skrt ebbe uno scatto e con voce d'ira mi gridò: assassina!

La teste accenna alla confidenza fattale dall'imputata: di avere un fratello pazzo al manicomio. Altra volta vide la Giuseppina prendere una sciarpa e avvolgersela al collo: ebbe l'impressione trattarsi di un tentativo insano.

Esaurito l'interrogatorio della teste, l'avv. Moro, difensore della Giuseppina, rinnova l'istanza per l'ammissione della perizia psichiatrica nei riguardi della sua patrocinata. A sua volta il difensore dell'Emilia, avv. Matosel-Loriani, insiste affinchè pure alla sua difesa sia concesso l'esame psichiatrico.

La Corte, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, vagliate le circostanze e tutti gli elementi di causa, ritiene, con apposita ordinanza, di ammettere all'esame psichiatrico le due giovani Skrt, una delle quali, la Giuseppina, è gravemente ammalata. Nega la libertà provvisoria allo Strasnitsky. Di conseguenza il processo viene rinviato a nuovo ruolo.

Presidente comm. Toesca; P. M. cav. uff. Colonna; consigliere relatore cav. uff. Santomaso; parte civile avv. Celenti; difesa avvocati Moro, Matosel-Loriani ed E. Bologna; cancelliere dott. Farina.

Gli autori dell'omicidio di via Petrarca rinviati davanti alla Corte d'Assise

In questi giorni, ultimato il processo istruttorio sull'uccisione del console onorario di Bolivia, Nicaragua ed Ecuador, Giuseppe Morpurgo fu Sansone, nato a Gorizia nel 1857, avvenuta il 29 dicembre 1938, nella casa di via Petrarca 8, il Procuratore del Re ha rinviato al giudizio della Corte d'Assise: Gilberto Santi di Guglielmo, Margherita e Giorgina Braico di Antonio, Edoardo Stebel di Luigi e Stanislao Caucci di Lodovico, ritenuti responsabili dell'omicidio commesso a scopo di rapina. Col quintetto è stato rinviato in Assise pure tale Mario Verc di Rodolfo, per rispondere di favoreggiamento personale.

Il processo si svolgerà nella prossima sessione primaverile della nostra corte d'Assise.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Stagione lirica. Riposo.
ROSSETTI. 21: Successo Compagnia della Rivista Viennese: «Tutto al cuore», in 2 tempi, 27 quadri.
NAZIONALE. 16.20: «La donna dello scandalo», con H. Angel, R. Pryor.
EXCELSIOR. 16: «Il ponte dei sospiri», con Paola Barbara e Spalla.
PRINCIPE. 16: «Un mare di guai», con Umberto Melnati. Comicissimo.
FENICE. 16.30: «Caffè internazionale», con Vera Korene, Jules Berry.
FILODRAMMATICO. 15.45: Un colosso: «Il peccato di Rogelia Sanchez», con G. Mondero, J. De Landa e Comp. «Fantasia di Riviste».
ITALIA. 16: «La grande luce» (Montevergine), con Amedeo Nazzari, Irana Claar (I premio di Venezia).
REGINA. 16: «Eravamo sette vedove», il film più comico, tutto da ridere, con Gandusio, Taranto, Nucci. L. 1.
IMPERO. 16: «L'albergo delle sorprese», con gli assi della comicità: Alice Brady e Charles Winninger.
REALE. 16: «Il Carnevale di Venezia», cantato da Toti Dal Monte.
GARIBALDI. 16: «Il cavaliere di San Marco», con Mario Ferrari e Dria Paola. L. 1.
MASSIMO. 16: «Solo contro tutti», travolgente avventura con Ken Maynard e il suo cavallo Tarzan. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Recluse» (Donne in carcere), con Fay Wray. Segue «Ridolini cerca moglie».
MODERNO. 16: «Deserto rosso», film colossale. Segue «1000 lire al mese», con Alida Valli.
ODEON. 15.30: «Allarme a Gibilterra», con E. von Stroheim e V. Romance.
SAVOIA. 15.30: «La bella brigata» con J. Gabin e V. Romance. Ult. giorno.
ARMONIA. 15.30: «Condannate», con S. Eilers. Nuovo varietà.
AZZURRO. 15.30: «I due peccatori», Otto Kruger e Marta Sleeter.
POPOLO. 15.30: «Pel di carota», Harry Baur, R. Lynen, passion., e «Hollywood», J. Cagney, divert. rivista.
VITTORIA. 16: «Jeanne Dorè», con Emma Gramatica.
RADIO. 16: «C'è sotto una donna», Joan Blondell, M. Douglas. Ridolini.
CENTRALE. 15.30: «I cavalieri della morte», Harry Baur e «Ridolini».
ADUA. 15.30: «I deportati», con Victor Joy, e «Ma che cos'è quest'Africa?».
VENEZIA. 15: «Idolo del male», Boris Karloff, e «Segreto», Nora Moran.
BELVEDERE. 15.30: «Eravamo 7 sorelle», con A. Gandusio, N. Besozzi.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine; nel Bar: danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
BARCOLA RISTORANTE RIVIERA (Konder) tel. 57-22. Ore 21.30: Trattenimento danzante. Orchestra Nik.

Una carbonaia che frodava i clienti sul peso

Il negozio chiuso per 25 giorni

E' stata arrestata tale Caterina Pelosa in Ovcarich, proprietaria di una rivendita di carboni sita in via Margherita 6, la quale è stata denunciata all'autorità giudiziaria. Era da tempo che la Ovcarich era stata osservata dagli agenti della squadra mobile: essa, nel vendere delle forti quantità di carbone, invariabilmente si sbagliava nel peso. Risultava così ai compratori che, mentre avevano pagato l'acquisto di 50 chilogrammi di carbone, ne ricevevano in cambio solo 45.

Essendo in possesso di sufficienti prove, gli agenti della squadra mobile si sono presentati da lei per arrestarla ed è stato allora che suo marito, Giuseppe, ha tentato di corrompere gli agenti offrendo loro danaro e carbone. Visto naufragare ogni suo tentativo l'Ovcarich è montato su tutte le furie dando in escandescenze. E' stato anch'egli denunciato a piede libero.

Il Prefetto ha disposto inoltre, con sua ordinanza, la chiusura per la durata di giorni 25 del negozio della Pelosa.

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	24	25
Rendita 5%	93.—	92.80
Rendita 3½%	72.75	72.50
Redimibile 3½%	70.—	69.70
Redimibile 5%	94.—	93.50
Obbligaz. Tre Venezie	91.90	91.90
Buoni Tes. nov. 1940	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1941	100.10	99.80
Buoni Tes. nov. 1943	91.80	91.75
Buoni Tes. nov. 1944	96.20	95.90
I. R. I.	464.50	464.50
I. R. I. «Stet» 4%	690.—	690.—
I. R. I. «Mare» 4½%	484.—	482.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	495.—	496.—
Elettr. Ferrovie Stato	467.50	464.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	424.—	421.—
Fond. Tre Venezie 4%	410.—	410.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	900.—	900.—
Assicuratrice Italiana	557.50	557.50
Infortuni	2020.—	2000.—
Riun. Adriatica ser. A	1950.—	1940.—
Riun. Adriatica ser. B	1890.—	1885.—
Gerolimich	250.—	250.—
Istria-Trieste	226.—	226.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	91.—	91.—
Meridionali	980.—	979.—
Premuda	1070.—	1070.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	452.—	451.50
Tram	177.—	177.—
Ampelea	216.—	216.—
Arrigoni e C.	226.—	226.—
Cantieri Riun. Adriat.	147.—	147.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	650.—	650.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	294.—	290.—

CAMBI: Londra 78.93; New York 19.80; Francia 44.75; Belgio 334.40; Svizzera 444.15; Amsterdam 1051.40; Jugoslavia 44.415.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi, alle 10:
Turno generale: 1 fuochista.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica gita sciatoria in località da destinarsi con l'automezzo, e con treno a Divaccia e Tarvisio.

Poligrafico «Corridoni-Presel». Domani sera dalle 21 «Sagra dei valligiani». Suonerà l'orchestrina Bandelli.

Pubblico Impiego. Domani, con inizio alle 21, serata di danza per soci, familiari e invitati di sezione B e C. Domenica dalle 18.30 alle 21.30 trattenimento di danza sezione A.

«Ditei». Domenica gita sciatoria alla volta di Loqua, con il solito veloce automezzo che partirà alle 6 dai Portici di Chiozza. Quota lire 13.

Chimici. Domani, dalle 21 in poi, veglione dei filodrammatici. Domenica, trattenimento dalle 19 alle 24.

Artigiano. Domani e domenica soliti trattenimenti in sede.

Ferroviario. Domani grande veglia dei filodrammatici. Inviti in segreteria di piazza Vittorio Veneto 3. Domenica gita sciatoria a Tarvisio; gli ultimi posti disponibili si prenotano in segreteria dalle 18.30 in poi.

«Dimm». Sezione A. Il ballo dei bambini è sospeso. Domani grande ballo del mare. — Sezione B. Domasi, dalle 22 in poi, grande veglia. Domenica sera trattenimento dalle 19 allo 23. Il ballo dei bambini è sospeso. Sono aperte le iscrizioni per la squadra ginnica maschile e femminile.

«Crda». Domani, dalle 21 alle 2 del mattino, grande veglia dello sport. Domenica dalle 20 alle 23.30 trattenimento di danza.

«Telve». Domenica gita sciatoria a Montenero. Partenza alle 6 dai Portici di Chiozza; quota lire 13.

«Littorio». Domani in via Istituto 15 veglione dello sport. Domenica solito trattenimento dalle 18.

«Quis contra nos?». Domani, alle 21, veglia nella sala rinnovata. Suonerà l'orchestrina sociale «Maramao».

«Olympia». Domenica gita sciatoria con torpedoni a Montenero d'Idria. Informazioni e iscrizioni si ricevono presso il Bar Fenice, via C. Battisti 8, verso la quota di lire 15 e lire 17.50.

«Beltrame». Domani, dalle 21, tradizionale ballo dello sport. Domenica, dalle 19, consueto festino in sede.

«Sempre Avanti». Domenica, dalle 16 in poi, in Sala Massima trattenimento di danza del Comitato «Lancieri».

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

La conferenza dott. Gayer, sospesa iersera, viene rimandata a mercoledì prossimo. Domenica escursione sciatoria al Monte Giavornico. I partecipanti sono convocati stasera per comunicazioni alle 20.30.

Gars». Domenica gita sciatoria a Luico-Monte Matajur. Partenza automezzo alle 6. Quota lire 16.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paola.

DECESSI (24 e 25 dicembre 1940-XVIII): Wagenseil ved. Spanner Elisa, a. 83; Voiska Angelo, a. 64; Petersen in Berry Guglielmina, a. 69; Pacor ved. Zorzet Rosa, a. 78; Hamerle Edoardo, a. 64; Bon Giuseppe, a. 79; Sajina ved. Karis Antonia, a. 81; Pfneisel Anna, a. 76; Lubiana Antonio, a. 38; Penco Loredana, g. 1; Palma ved. Nicoli Matilde, a. 83; Vasta Ignazio, a. 51; Godina Giovanni, a. 79; Sterle ved. Ravalico Margherita, a. 81; Baldi Carlo, a. 36; Orel Luigi, a. 45; Zinco Giovanni, a. 81; Polettini Guglielmo, a. 74; Sumberaz Costantino, a. 56; Giurgevich ved. Frandolich Amalia, a. 83; Peresson Anna, a. 64; Quiriani Antonia, g. 5; Busi Carlo, a. 63; Lazzara Giovanni, a. 48; Tomicich Adele, a. 83; Ferluga in Rus Antonia, a. 9; Rota Orsolina, a. 87; Luttini Maria, a. 1; Tassan Angelo, a. 88; Marchetti ved. De Maurizio Maria, a. 77; Vattovaz in Erba Maria, a. 58; Cidin Antonio, a. 64.

CORRISPONDENZA APERTA

Un richiamato istriano. Non vi sono disposizioni in materia di pigioni urbane che prevedono il caso di cui trattasi, pertanto l'inquilino che occupa un locale è sempre obbligato a pagare la pigione corrispondente, anche se richiamato.

Tessera 1018308. Il testatore che non lascia superstiti discendenti (figli) o ascendenti (genitori) può disporre dei suoi beni come più gli piace. Il testamento cui voi accennate è in conseguenza efficace per quanto riflette la disposizione.

Giulio 1940. Non possiamo rispondere a tutte le vostre domande. Dovete consultare subito un avvocato o un notaio.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, pianoterra.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA capace offresi per lavare. San Maurizio 9-I, interno, sinistra. 11181 A

PRESTASERVIZI capacissima, parla tedesco, con buone referenze, ore da combinarsi. Maurizio 11-IV, destra. 31026 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 31019 B

BAMBINAIA tedesca oppure parli tedesco, raccomandabile, ottime referenze, cercasi per bambina 3 anni, a Roma. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 60750 B

CUOCA brava, ragazza capace tuttofare, prestaservizi, attestati, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 11169 B

DOMESTICA tutto fare, brava cucinare, eventualmente prestaservizi, cercasi presso distinto signore; buone referenze. Cassetta 11154 B, Unione Pubblicità. 11154 B

DOMESTICA tutto fare cerca persona sola per affidare appartamento. Offerte Cassetta 11160 B, Unione Pubbl.

PRESTASERVIZI capace mattinata cercasi. Romagna 32. 31016 B

PRESTASERVIZI, referenze, cercasi ore combinarsi, buona paga. Udine 22, secondo. 60747 B

PRESTASERVIZI giovane per mattina cercasi, lire 100. Filzi 23, portiere. 31024 B

PRESTASERVIZI robusta, attestati, cercasi pomeriggio 4 volte settimana. Palladio 1, Maestro. 31027 B

RAGAZZA stabile tutto fare cercasi, con attestati. Piazza C. Ciano 4-IV, destra. 31005 B

RAGAZZA Monfalcone persona sola, domestica, prestaservizi, buonissima paga, cercansi. Battisti 13, Radetti. 11179 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CUSTODE, anche notturno, portiere, 43-enne, cognizioni caloriferi, ex combattente, offresi. Indirizzo Piccolo. 31014 C

GIOVANE 19-enne bella presenza, offresi quale cameriere per ristorante. Gatteri 12-IV, porta 14. 31006 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 3 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. PARRUCCHIERA mezza lavorante capace ferro manicure assumesi. Indirizzo Piccolo. 11183 D

AIUTO commesso cercasi. Corso Garibaldi 1. 60742 D

BANCONIERA giovane, bella presenza, per fuori Trieste, presentarsi ore 15. Via Milano 27-I. 31028 D

FATTORINI pratici città, con o senza bicicletta, cercansi. Indirizzo Piccolo. 31018 D

MEZZA lavorante parrucchiera ondulazioni acqua ferro, stabile, cercasi. Via S. Marco 22. 31011 D

MODISTA lavorante finita, mezzalavorante capace, cercansi. Giorgi, Spiridione 1-II. 31000 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi. Settefontane 28. 11163 D

PRATICANTE 16-enne, assolto avviamento, educato, leale, volonteroso apprendere, cerca ufficio rappresentanze Bonetti, Mazzini 30. Presentarsi 19-20. 60738 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Cavana 8. 31022 D

SIGNORINA giovane, buona pianista, cercasi 2 ore settimana. Coroneo 3 porta 10. 31017 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA moderna riscaldamento centrale, ingresso libero o semilibero, centro, cercasi per signore che viaggia. Buffet Voltolina, viale XX Settembre 18. 60739 E

Nelle prime ore del giorno 25 corrente è spirato improvvisamente e immaturamente nella sua abitazione in Trieste, dopo una vita esemplare per dirittura morale e per dedizione al Paese e alla Famiglia, il

conte dott. Tullio dalla Zonca

industriale

Ne dànno angosciati il dolorosissimo annuncio i fratelli ETTORE con la consorte AMALIA SICHER, CESARE, MARIA con il marito Ammiraglio MARCO VIANI, BRUNO, i nipoti dalla ZONCA, VALLE e VIANI.

La benedizione alla Salma sarà impartita alle ore 14 precise del 26 corrente in Trieste, nella chiesa della B. V. delle Grazie (via Rossetti), mentre i funerali, seguiti dalla tumulazione nella tomba di famiglia, avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Arcade (Treviso).

Trieste — via Chiadino, 6 — 25 gennaio 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

CAMERINO cerca ragazza presso buona famiglia. Offerte Cassetta 11157 E, Unione Pubblicità. 11157 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALISSIMA indipendente, stufa, affittasi. Torrebianca 29, primo. 31009 F

A. A. BELLISSIME, centrali, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 9424 F

A. ELEGANTE mobiliata indipendente, centrale, eventualmente vitto, affittasi distinto. Ginnastica 1, porta 9. 11176 F

CAMERA mobiliata, ingresso indipendente, riscaldamento, affittasi. Crispi 39, primo, destra, porta 6. 5000 F

CAMERA vuota affittasi, con comodo di cucina. Piccardi 37, osteria. 31015 F

DUE elegantissime centrali, ingresso libero, acqua corrente, affittansi ufficiali. Ugo Polonio 3-I, porta 6. 31025 F

ELEGANTE ingresso scale, presso distinta, affittasi. Cassa Risparmio 1-IV. 60755 F

ELEGANTISSIMA soleggiata, ingresso scale, tranquillità, bagno, affittasi. Battisti 4, porta 10. 11184 F

INDIPENDENTE elegante letto studio a distinto, visibile dalle 13, portinaia piazza Impero 6. 60743 F

MOBILIATA una due persone, vitto buono, prezzo mite. Via Ginnastica 28, secondo. 60746 F

PIEDATERRA signorile tipo salotto, riscaldamento, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31029 F

VUOTA grande indipendente, con veranda, cucina, affittasi. Farneto 10, Vogrinz. 11177 F

VUOTE due bellissime. Rilievo mobilio occasione, causa trasferimento. Pauliana 6. 31020 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. ENENKEL (Scuola fondata nel 1919). Maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Maestra asilo. Istituto Magistrale completo. Tecniche inferiori. Licenza avviamento. Doposcuola. Corsi serali. 11172 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky. S. Lazzaro 16. 1000 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Preparazione esami. Allievi inscritti entro metà febbraio proroga militare (circolare 24126). 9421 G

CINQUANTA mensili, scuola serale, diurna centro; istruzione individualmente (allievi principianti, avanzati). Diaz 3. 9422 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia Gatteri 12. 60740 G

DOPOSCUOLA, via Diaz 3, aiuta ripara. Annualmente risultati completi. (Termosifoni). 9423 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni Preparazione esami. 2 G

L'I. C. I. presenta

Un mare di guai

il film più comico e divertente indiavolata interpretazione di

Umberto Melnati

Oggi in prima visione al

Supercinema Principe

La moglie **EVA** e le nipoti **GINA** e **SANDRA BALTERI,** col cuore affranto dal dolore, annunciano a parenti ed amici la morte del loro caro

Agostino Ferrari

d'anni 49

maestro di musica e direttore del complesso bandistico della R. Miniera, avvenuta in Idria il 24 gennaio XVIII.

Le esequie avranno luogo oggi, nel pomeriggio, alle ore 15.

Il presente serve da partecip. diretta

Aldo Marchetti

d'anni 19, volò al cielo il giorno 25 corrente, munito dei conforti religiosi.

La madre **MARIA ved. MARCHETTI** in unione ai congiunti tutti, partecipa, con profondo dolore, la triste notizia.

I funerali seguiranno sabato 27 corr. alle ore 15, partendo dalla via Piccardi N. 25.

Trieste, 25 gennaio 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Guglielmo Polettini

Ten. Colonnello a r. dell'ex eserc. a. u.

spirò improvvisamente.

La famiglia, per volontà dell'Estinto, ne dà la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CATENA per ruota Fiat 520 smarrita tratto via Milano. Generosa mancia portandola Corridoni 13. 11186 H

PORTAFOGLI contenente libretto circolazione. Mancia portandolo San Michele 37, Defilippi. 60744 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTO matrimoniale, pranzo, bagno, cucina, riscaldamento, ascensore. Visitare fino 16. Indirizzo Piccolo. 60757 I

APPARTAMENTO quattro stanze accessori, 350 mensili, affittasi subito. Rossetti 25, porta 13. Visitare 14-16. 60748 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, disponibili. Timeus 4. 11167 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 4 stanze accessori due ingressi possibilmente riscaldamento centrale, esclusa periferia, cercasi. Scrivere tessera Unuci 213590, fermo posta. 30996 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

ABITI ballo perfetti vendonsi causa lutto. Prezzo irrisorio. Ginnastica 1, portineria. 60753 M

COMPRESSORE spruzzo monofase, due pistole, perfettissimo, vendesi. Torrebianca 24, tel. 59-04. 31013 M

ENCICLOPEDIA tedesca, altri libri vendonsi. Rossetti 25, porta 13. Visitare 14-16. 60749 M

GIACCA pelle seminuova per giovanotto vendesi. Piazza Garibaldi, chiosco giornali. 11165 M

MACCHINA scrivere portatile come nuova occasionissima 550 vendesi. Negozio S. Caterina 9. 11166 M

MACCHINA cucire rientrante, perfetta, garantita, occasionissima vendesi. Negozio S. Caterina 9. 11166 M

MACCHINE cucire Necchi, vendita rateale; altre occasione industriali, famiglia. Telefono 65-33. Natale, Battisti 12. 11173 M

MATERASSI, cuscini, pura lana, coperte lana, vecchia pelliccia, oggetti vendonsi. Donizetti 5, porta 11. 60741 M

PELLICCIA petit-gris trequarti quasi nuova vendesi, scambiasi. Negozio Rossetti 20. 31010 M

PELLICCIA orsetto, amestir, zampe, carachil, lapinrat, altra uomo marmotta, guarnizioni, prezzo occasione. Imbriani 3-I. 11171 M

RADIO recente vendesi qualunque prezzo causa partenza. Sonnino 4-II. 11180 M

RADIO trionda nuova vendesi occasione. Dalle 20. Caprin 2, terzo, destra. 31003 M

RADIORIPARAZIONI, applicazione scale parlanti, ecc., facilitazioni. Laboratorio, Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Trenta passi piazza Goldoni. 11168 M

SMOCKING completo e volpe scura vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 60745 M

SPARHERD ottimo stato, perfetto funzionamento, vendesi. Crispi 9-II, destra. 31021 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

CASSAFORTE acquistasi. Inviare misure, prezzo. Cassetta 10747 N, Unione Pubblicità. 10747 N

LANA per materassi oppure crine animale cercasi, pagasi bene. Teodora Pregel, S. Maria Maggiore 3-I. 11174 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, assortimento meravigliosi mobili, tappezzerie, mobili ufficio, convenientissimo. 30957 NN

A. MATRIMONIALI massiccie 1200, tamburate 1650, panniforti 1950, cucine 580, salotti 580, materassi lana 130, attaccapanni 120, economia, garanzia. Tarabochia 6. 60719 NN

CAMERA matrimoniale, cucina, nuove, massiccie, vendonsi. Gatteri 33, pianoterra, sinistra. 31007 NN

CUCINA moderna con marmi occasione vende falegname, viale XX Settembre 53. 31008 NN

CUCINA lussuosa 780, altra supermodello, vendonsi straoccasione. Crispi 51 falegnameria. 11178 NN

MATRIMONIALE lussuosa, macchina cucire, vendonsi occasione. Gatteri 50, mezzanino, destra. 60751 NN

MOBILI ufficio vendonsi. Via Trento 16-I, dalle 15-17. 31004 NN

MOBILMETALLO letti e lettini, reti metalliche, parastufe, produzione Sanzin. Assortimento carrozzelle. Coroneo n. 3. 172 NN

PIANINO comprasi prontamente contanti, recapitare prezzo ristretto, marca. Telefono 38-02. 11182 NN

PIANINO germanico nuovissimo vendesi scambierebbesi usato, differenza mite. Carducci 32, secondo. 11185 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ACQUISTASI argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 60756 O

BRILLANTI oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

LANA nuovissima kg. 30, lire 31 ... Offerte Cassetta 11159 O, Unione Pubblicità. 111...

Auto - Biciclette - Sport

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BALILLA tre marce, piena efficienza, carburatore Weber, carrozzeria ..., vendesi anche ratealmente. Conti 28. 6075...

CATENE neve per Fiat 500, Balilla, 1100, 1500 e altri tipi. Magazzino ..., via Guglielmo Marconi. 310...

509 quattro posti vendesi giornata, ...cettasi acconto pagamento vini, ...mi. Rittmeyer 7, negozio frutta. 6075...

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

MUTUO ventimila seconda ipoteca, scontabile affitti mensilmente cer... Cassetta 11161 R, Unione Pubblicità.

QUARANTAMILA prestansi al 6 per cento verso garanzia ipotecaria. Adriatico, Krainz. 111...

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

VILLETTA o casetta in Carso ... si. Via Antonio Caccia 3, trattoria. 1116...

VITTORIO DE SICA - ALIDA VALLI

La coppia più romantica dello schermo in un film di **CARMINE GALLONE** ispirato alla musica di GIACOMO PUCCINI

MANON LESCAUT

Produzione I. C. I.

Domani al NAZIONALE

Domani all'Excelsior

Una produzione UNITED ARTISTS

Tiranna deliziosa

(Wochases Man)

con

MIRIAM HOPKINS - JOEL MC. CREA
CHARLES WINNINGER

La COLORIFICI ZONCA, Società a g. l., con sede in Trieste, annuncia l'immatura perdita del proprio amatissimo Amministratore

conte dott. Tullio dalla Zonca

avvenuta improvvisamente nelle prime ore del 25 gennaio.

Trieste-Genova, 25 gen. 1940-XVIII

I **FUNZIONARI,** gli **IMPIEGATI** e le **MAESTRANZE** degli **STABILIMENTI** di **TRIESTE** e **GENOVA** dei **COLORIFICI ZONCA,** annunciano l'improvviso decesso del

conte dott. Tullio dalla Zonca

amministratore della società.

Trieste-Genova, 25 gennaio 1940-XVIII.

Il giorno 24 corrente spirò, munito dei conforti religiosi

Angelo Tassan

d'anni 89

I desolati figli **VITTORIO, MENOTTI, ANTONIO, ANNA** e **BRUNO** in unione alle nuore ed ai nipoti ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 26 gennaio 1940-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Il giorno 23 corrente spirava serenamente, munito dei conforti religiosi

Costantino Sumberaz-Sotte

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio i fratelli, la figlia, i figli ed i parenti tutti.

Trieste, 26 gennaio 1940-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

Ieri a solo un anno di distanza della sua adorata consorte, spegnevasi

Giovanni Chersi

capo d'arte all'Arsenale del Lloyd Triestino a r.

I desolati figli, genero e parenti tutti annunciano con dolore a tutti quelli che lo conobbero e gli vollero bene.

I funerali seguiranno venerdì 26 corrente, alle ore 15.45, partendo dalla via Ant. Meucci N. 10.

Famiglie: CHERSI, RONCONI, FILLINI e PURICH

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Circondata dai suoi cari, spegnevasi ieri

FRANCESCA ADRARIO ved. MANDI

d'anni 84

Ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero, i figli **FRANCESCO** con la moglie **MARIA GODEAS, ANTONIETTA ved. BLASICH** e **MARIA** col marito **NICOLO' MANDICH,** in unione agli altri parenti.

I funerali seguiranno oggi venerdì 26 corrente a Laurana, partendo dalla Villa Elbe.

Laurana-Parenzo, 26 gennaio 1940-XVIII.